



FACOLTÀ DI FILOSOFIA

---

# GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTA' DI FILOSOFIA

Corso di Laurea in Filosofia

Anno Accademico 2015-2016

UniSR

**Corso di Laurea in Filosofia**  
tel. +39 02 91751.547  
fax +39 02 91971.455  
segreteria.filosofia@univr.it



## CALENDARIO ACCADEMICO

5 ottobre 2015	Inizio lezioni primo semestre
24 dicembre 2015 – 6 gennaio 2016	Festività natalizie
22 gennaio 2016	Termine lezioni primo semestre
1-26 febbraio 2016	Esami: appelli invernali
22-26 febbraio 2016	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2014-2015)
29 febbraio 2016	Inizio lezioni secondo semestre
24-29 marzo 2016	Festività pasquali
2 giugno 2016	Festa della Repubblica
3 giugno 2016	Sospensione delle lezioni
17 giugno 2016	Termine lezioni secondo semestre
20 giugno – 22 luglio 2016	Esami: appelli estivi
18-22 luglio 2016	Tesi di laurea: discussione estiva
1-30 settembre 2016	Esami: appelli autunnali
26-30 settembre 2016	Tesi di laurea: discussione autunnale

## I N S E G N A M E N T I P R I M O A N N O

Civiltà greco-latina-Introduzione alla civiltà ellenica	L-ANT/02
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca	L-ANT/02
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05
Filosofia della mente-Mente e linguaggio	M-FIL/02
Filosofia della mente-Mente e natura	M-FIL/02
Filosofia morale	M-FIL/03
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01
Lingua inglese	L-LIN/12
Logica formale	M-FIL/02
Metafisica	M-FIL/01
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/04
Storia della filosofia antica	M-FIL/07

## CIVILTÀ GRECO-LATINA - INTRODUZIONE ALLA CIVILTÀ ELLENICA

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2015.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013; Gorgia, *Encomio di Elena*, Alboversorio, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it

Telefono: 02-2643.5864

**CONTENUTI DEL CORSO E BIBLIOGRAFIA NON ANCORA DISPONIBILI**

**Alessandra Coppola** - (1964) Ricercatore di Storia antica dal 1990, è professore ordinario dal 2002 presso l'Università di Padova. Insegna Storia greca ed Epigrafia greca. Autrice di numerosi saggi e monografie, si occupa in particolare di propaganda politica nel mondo greco classico ed ellenistico e di persistenze dell'antico nel mondo moderno. Ha partecipato su invito a numerosi convegni e incontri di studio e ha tenuto singole lezioni presso Università e centri di studio in Italia e all'estero. È Corresponding Member del St. Anne's College Classics Society, Oxford.

Fra i suoi titoli più recenti, *L'eroe ritrovato* (Venezia, Marsilio, 2008) e *Una faccia una razza?* (Roma, Carocci, 2013, finalista al premio di Divulgazione scientifica 2014 del CNR).

Indirizzo di posta elettronica: [alessandra.coppola@unipd.it](mailto:alessandra.coppola@unipd.it)

### **Contenuto del corso**

Il corso riguarderà lo sviluppo della storia dei Greci nel I millennio a. C., fino all'imporsi di Roma. Si svolgerà seguendo lo sviluppo degli eventi politici, ma anche l'evolversi della società e delle sue forme di rappresentazione attraverso l'arte e gli aspetti culturali. Particolare attenzione verrà data alla comunicazione di messaggi politici. Il corso prevede l'ausilio di materiali visivi (Ppt e proiezione di immagini) e la preparazione dell'esame avverrà attraverso gli appunti dalle lezioni e dallo studio di un manuale di riferimento.

### **Testo di riferimento**

uno dei seguenti, a scelta:

- L. Breglia, F. Guizzi, F. Raviola, Storia greca, EdiSES Napoli 2015
- M. Corsaro, L. Gallo, Storia greca, Le Monnier Firenze 2010
- D'Agata, Bettalli, Magnetto, Storia greca, Carocci, Roma

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

**Claudia Bianchi** - E' Professore Ordinario di Filosofia e Teoria dei linguaggi presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA - École Polytechnique di Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. È curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005, 3a ed. 2010). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, 9a ed. 2013) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009). Dal 2014 è Visiting scholar presso il NeTS - IUSS Center for Neurocognition and Theoretical Syntax, Pavia. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito della filosofia analitica del linguaggio, della pragmatica e della filosofia del linguaggio femminista.

Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: [bianchi.claudia@unisr.it](mailto:bianchi.claudia@unisr.it)

Telefono: 02-2643.5870

### Contenuto del corso

Il corso costituisce un'introduzione alla filosofia analitica contemporanea - la tradizione di pensiero nata nel XX secolo che rappresenta oggi lo stile filosofico delle università anglo-americane, ed è riconducibile alle figure di Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap, Quine. Vengono affrontate le questioni cruciali della filosofia del linguaggio discusse nel dibattito odierno (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra competenza semantica e competenza pragmatica) con particolare attenzione agli usi comunicativi del linguaggio. I temi affrontati nel corso di Filosofia del linguaggio si legano a concetti e questioni cruciali trattati nei corsi di Logica (identità, sostituzione, necessità), Epistemologia (comprensione, credenza), Filosofia della mente (pensiero, comprensione, rappresentazione), Logica e ontologia (esistenza, oggetto, identità, necessità), Pensiero e linguaggio (pensiero, contenuto, intenzione), Estetica (metafora, rappresentazione), Linguistica generale (sintassi, apprendimento).

Il corso si articola in due parti:

Prima parte: *Introduzione alla filosofia analitica*. La prima parte introduce al dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato, riferimento, mondi possibili. Vengono esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

Seconda parte: *La filosofia del linguaggio ordinario*. La seconda parte approfondisce il contributo della filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle) che, a partire dagli anni '50, ha dato vita alla disciplina della pragmatica. La pragmatica studia l'uso del linguaggio in concrete situazioni comunicative, e analizza i meccanismi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che sono all'opera in ogni scambio linguistico e rendono possibile la comunicazione.

### **Testi di riferimento**

Relativamente alla prima parte:

P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 (e ristampe)  
(in alternativa D. Marconi, *La filosofia del linguaggio da Frege ai giorni nostri*, Torino, UTET, 1999 (e ristampe))

A. Iacona e E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente alla seconda parte:

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (e ristampe).

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DELLA MENTE - MENTE E LINGUAGGIO

**Marco Santambrogio** – Insegna Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma (Corso di Laurea in Filosofia). Nell'ambito della filosofia del linguaggio si è occupato soprattutto del riferimento e della semantica degli atteggiamenti proposizionali. Si è inoltre occupato recentemente del relativismo della verità, anche nell'ambito della filosofia morale. Nel 2006 ha pubblicato presso Laterza un *Manuale di scrittura (non creativa)* – un manuale di *critical thinking*. Con A.Borghini, C.Hughes e A.Varzi, ha pubblicato nel 2010 un'introduzione al pensiero di Saul Kripke, *// genio compreso*, Carocci.

Indirizzo di posta elettronica: [mrcsntmbrg@gmail.com](mailto:mrcsntmbrg@gmail.com) - [marco.santambrogio@unipr.it](mailto:marco.santambrogio@unipr.it)

### Contenuto del corso

Aristotele suddivideva tutte le cose che esistono in quelle che “esistono per natura” - come gli animali e le loro parti, le piante e i corpi semplici come la terra e il fuoco, l'aria e l'acqua - e quelle che esistono “per altre cause”. Tra queste ultime, un letto, un mantello e qualunque altra cosa che sia, e nella misura in cui sia, un prodotto dell'arte. Tra queste ultime si trovano le opere d'arte e, tra queste, le opere dell'arte pittorica. Il corso affronta i problemi ontologici sollevati dagli artefatti e in particolare dalle opere d'arte. Ancora più in particolare, si occupa della caratterizzazione della rappresentazione pittorica. Un altro problema a cui sarà dedicata molta attenzione sarà quello dell'unità delle opere d'arte attraverso la pluralità delle copie (la cui (ri)producibilità tecnica risale a epoche molto anteriori alla nostra).

### Testi di riferimento

I testi di riferimento sono, tra gli altri, alcuni classici dell'estetica analitica - come *Languages of Art. An Approach to a Theory of Symbols* di Nelson Goodman (1968), e *Art and Its Objects* di Richard Wollheim (1968). Degli autori contemporanei, sui temi dell'ontologia delle opere d'arte, si esamineranno lavori di John Kulvicki, di Dominic Lopez, di Alberto Voltolini. Sull'ontologia degli artefatti in generale, si farà riferimento a E.Margolis e S.Laurence, *Creations of the Mind*, Oxford, 2007.

Indicazioni più precise sulle letture raccomandate saranno fornite nelle prime lezioni del corso.

### Orari di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DELLA MENTE - MENTE E NATURA

**Michele Di Francesco** – Professore ordinario di Logica e Filosofia della scienza, è Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, e presidente della Società Italiana di Neuroetica e Filosofia delle neuroscienze (SINe). Già Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove ha insegnato Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e ha diretto la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore. È autore e curatore di una ventina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente).

Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo:

<http://www.iusspavia.it/rubrica.php?id=704>

Indirizzo di posta elettronica: [michele.difrancesco@iusspavia.it](mailto:michele.difrancesco@iusspavia.it)

### Contenuto del corso

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale alla filosofia della mente, partendo da Cartesio per giungere fino alle recenti teorie della relazione psicofisica. Vengono presentate la svolta cartesiana, caratterizzata da una visione dualista del rapporto tra mente e natura e dalla centralità della coscienza. Viene poi esaminata la critica al modello cartesiano operata da Locke, Hume e Kant. Successivamente sono descritti il comportamentismo filosofico, la filosofia della mente di Wittgenstein, la teoria dell'identità tra mente e cervello, il funzionalismo computazionale e l'emergentismo.

Nella seconda parte del corso viene proposto un approfondimento monografico sul tema "Soggettività e scienza della mente", affrontando le teorie contemporanee della natura dell'io.

### Testi di riferimento

Programma provvisorio (indicazioni precise saranno fornite durante il corso).

1. Classici. Cartesio, Locke, Hume, Kant

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con particolare attenzione alle I, II e VI meditazione), ed. varie (approfondimento facoltativo: Emanuela Scribano, *Guida alla lettura delle meditazioni metafisiche di Descartes*, Laterza, Roma - Bari 2006)

Locke, *Saggio sull'intelletto umano*, Libro Secondo, Sezione XXVII, Dell'identità e della diversità, trad. it., Laterza, Roma-Bari, pp. 327 sgg.

Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, L'identità personale, trad. it. in Hume, *Opere Filosofiche* 1, Laterza, Roma-Bari, pp. 263-275

Kant, *Critica della ragion pura* (limitatamente ai brani riportati nei materiali didattici in Intranet).

A questi testi si aggiunge la conoscenza delle parti rilevanti di un manuale di storia della

filosofia, a scelta dello studente e quella dei materiali didattici sui classici che saranno a disposizione nell'Intranet.

## 2. Modelli della relazione psicofisica

Comportamentismo, teoria dell'identità tra mente e cervello, funzionalismo computazionale, emergentismo.

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

## 3. Soggettività e scienza della mente

Michele Di Francesco, Massimo Marraffa, "Il soggetto e l'ordine del mondo", in *Idd. // soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, 2009

M. Marraffa, A. Paternoster, *Sentirsi esistere. Inconscio, coscienza, autocoscienza*, Laterza 2013.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail a [michele.difrancesco@iusspavia.it](mailto:michele.difrancesco@iusspavia.it)

## FILOSOFIA MORALE

**Stefano Bacin** - Dall'A.A. 2013/2014 ricercatore a tempo determinato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato all'Università di Pisa e alla Scuola Normale Superiore, a Monaco e a Berlino. È stato Alexander von Humboldt-Forschungsstipendiat presso la Johannes Gutenberg-Universität di Magonza e Marie Curie Fellow presso la Goethe-Universität di Francoforte.

Ha pubblicato, tra l'altro, *Il senso dell'etica. Kant e la costruzione di una teoria morale* (Il Mulino, 2006), *Imperativo* (Guida, 2011), e curato *Etiche antiche, etiche moderne. Temi di discussione* (Il Mulino, 2010). Con Alfredo Ferrarin, Claudio La Rocca e Margit Ruffing ha curato *Kant und die Philosophie in weltbürgerlicher Absicht. Akten des XI. Internationalen Kant-Kongresses* (De Gruyter, 2013, 5 voll.) e con Marcus Willaschek, Georg Mohr e Jürgen Stolzenberg è curatore del *Kant-Lexikon* (De Gruyter, 2015, 3 voll.).

Indirizzo di posta elettronica: bacin.stefano@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

**Roberto Mordacci** – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1 luglio 2013. Professore ordinario di Filosofia morale e di Filosofia della storia. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato il Centro Studi di Etica Pubblica (CeSEP) e il Laboratorio di Filosofie del Cinema.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *L'etica è per le persone*, San Paolo, Milano 2015; *Bioetica*, Bruno Mondadori, Milano 2013; *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006). Ha elaborato una prospettiva etico-teorica nota come Personalismo critico, esposta nel volume *L'etica è per le persone*.

Indirizzo di posta elettronica: preside.filosofia@univr.it

Telefono: 02-91751.567

### Contenuto del corso

Obiettivo della prima parte del corso è introdurre ai temi principali della filosofia morale, alle sue motivazioni e al profilo delle più importanti specie di teoria morale.

Morale: vita e riflessione. Scetticismo e relativismo morale, dilemmi morali. Critiche della moralità. Teoria e anti-teoria.

Le teorie normative: etiche delle virtù, etiche deontologiche e dei principi, etiche consequenzialiste.

Aristotele e l'etica delle virtù: L'*Etica nicomachea*. La concezione aristotelica delle virtù e altre concezioni della virtù nell'etica contemporanea.

Kant e le etiche kantiane: La *Fondazione della metafisica dei costumi*. Il costruttivismo morale nel dibattito attuale.

Mill e l'*Utilitarismo*. Temi e problemi del consequenzialismo morale contemporaneo.

Corso monografico:

Il corso monografico proporrà il profilo di una teoria morale originale: il *personalismo critico*.

Saranno illustrate e discusse la nozione di persona, la prospettiva della ragion pratica, in particolare attraverso la lettura guidata della prima parte della *Critica della ragion pratica* di Kant, e il principio fondamentale del rispetto, di cui si proporrà una ricostruzione genealogica.

Rispetto. Profilo di un personalismo critico (ogni unità didattica è di 4 ore)

1. Perché la teoria morale non basta: la critica immoralista di Nietzsche
2. Il ritorno del soggetto, nonostante tutto: le persone oltre il personalismo
3. La differenza specifica del personalismo critico: oltre la tradizione, oltre Kant, oltre l'esistenzialismo
4. Le dimensioni della persona. Corporeità, sentimento, desiderio, libertà e ragionevolezza.
5. Le radici del personalismo critico nell'etica kantiana. Lettura della *Critica della ragion pratica I*
6. Le radici del personalismo critico nell'etica kantiana. Lettura della *Critica della ragion pratica II*
7. Il principio fondamentale dell'etica critica: il rispetto. Forme e genealogia
8. Il rispetto oltre le persone: le opere d'arte, i viventi, l'ambiente, le cose
9. Persone e storia: la speranza e la lotta.

### Testi di riferimento

Aristotele, *Etica Nicomachea*, a cura di C. Natali, Roma-Bari, Laterza

Rosalind Hursthouse, *On Virtue Ethics*, Oxford University Press, 2000

Immanuel Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di F. Gonnelli, Roma-Bari, Laterza

Christine Korsgaard, *Le origini della normatività*, Pisa, ETS 2013

J.S. Mill, *L'utilitarismo*, in J. S. Mill, *La libertà. L'utilitarismo. L'asservimento delle donne*, trad. it. di E. Mistretta, Milano, BUR, 1999.

Altri testi:

J. Deigh, *Etica*, Apogeo, Milano 2013

D. C. Russell (ed.), *The Cambridge Companion to Virtue Ethics*, Cambridge University Press, 2013

B. Eggleston, Dale E. Miller (eds.), *The Cambridge Companion to Utilitarianism*, Cambridge University Press, 2014

N. Fotion, *Theory vs. Anti-Theory in Ethics. A Misconceived Conflict*, Oxford University Press, 2014.

Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.

Corso monografico:

Testi obbligatori da studiare integralmente e approfonditamente:

I. Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

R. Mordacci, *Rispetto*, Cortina, Milano 2012

R. Mordacci, *L'etica è per le persone*, San Paolo, Milano 2015.

È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Altri testi:

L. Alici, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2014

S. de Beauvoir, *Per una morale dell'ambiguità*, SE, Milano 2001

M. Canto-Sperber, R. Ogien, *La filosofia morale*, Il Mulino, Bologna 2006

J. Deigh, *Etica*, Apogeo, Miano 2013

P. Donatelli, *Etica. I classici, le teorie e le linee evolutive*, Einaudi, Torino 2015

Gonnelli F., *Guida alla lettura della Critica della ragion pratica*, Laterza, Roma-Bari 2015

Landucci S., *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994

Landucci S., *La Critica della ragion pratica. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 2010

D. Neri, *Filosofia morale. Manuale introduttivo*, Guerini scientifica, Milano 2013

F. Ricken, *Etica generale*, Vita e Pensiero, Milano 2013

Moravia S., *Introduzione a Sartre*, Laterza, Roma-Bari 2005

Orsucci A., *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001

Wood A., *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.

### **Orario di ricevimento**

Dott. Stefano Bacin: il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Prof. Roberto Mordacci: il docente riceve su appuntamento concordato via mail a [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

## FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA

**Gianvito Martino** - Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Karolinska Institute (Svezia) e l'Università di Chicago (USA).

Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove dal 2008 dirige la Divisione di Neuroscienze. E' Professore Ordinario di Biologia Applicata presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano e Honorary Professor presso la School of Medicine and Dentistry at Queen Mary dell' University of London. E' stato Presidente dell'Associazione Italiana di Neuroimmunologia dal 2010 al 2012 e dell'International Society of Neuroimmunology (ISNI) dal 2012 al 2014. Ha fondato nel 2000, ed è tutt'ora il coordinatore scientifico, dell'European School of Neuroimmunology (ESNI).

È autore di più di 250 contributi scientifici - tra cui articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi - incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Indirizzo di posta elettronica: [martino.gianvito@hsr.it](mailto:martino.gianvito@hsr.it)

Telefono: 02-2643.4853(diretto)/4958 (segreteria)

### Contenuto del corso

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito i concetti fondamentali della moderna neurobiologia, e cioè le basi biologiche che sottendono l'attività cerebrale. Partendo dalla narrazione di come nel tempo il cervello e il suo funzionamento sono andati appalesandosi agli occhi degli scienziati, il corso analizzerà le caratteristiche strutturali e funzionali del sistema nervoso - e delle cellule (neuroni e glia) che lo compongono - con il fine ultimo di comprendere quali sono le basi neurobiologiche che regolano il rapporto mente-cervello. Scopo ultimo del corso è quello di fornire allo studente le nozioni biologiche essenziali per poi potersi confrontare con alcuni dei problemi ancora irrisolti che caratterizzano la filosofia della mente e della conoscenza.

### Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

G. Martino, *Il cervello gioca in difesa, storie di cellule che pensano*, Mondadori Università, 2013

G. Martino, *In crisi d'identità, contro natura o contro la natura?*, Mondadori Università, 2014.

Alcuni testi specialistici finalizzati all'approfondimento delle tematiche trattate sono i seguenti:

Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M., *Principles of Neuroscience*, Casa Editrice Ambrosiana, 2003

Bruce Alberts et al., *L'essenziale di biologia molecolare della cellula*, Seconda Edizione, Zanichelli 2005.

## **Orario di ricevimento**

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## L I N G U A I N G L E S E

**Frank Bagg** - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

### **Contenuto del corso**

Il corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti con l'obiettivo primario di sviluppare la capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici.

Componente fondamentale sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione.

### **Testi di riferimento**

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 4<sup>th</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 4<sup>th</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

### **Orario di ricevimento**

Venerdì ore 13-14.

## LOGICA FORMALE

**Francesca Boccuni** – E' ricercatrice in Logica e filosofia della scienza presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureatasi in filosofia presso l'Università di Padova, ha conseguito il dottorato in Filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale con una tesi in logica e filosofia della matematica.

E' stata visiting fellow presso l'Università di Oxford, l'Istituto Jean Nicod-CNRS di Parigi, la Ohio State University, l'Università di Bristol (in qualità di British Academy visiting fellow), l'Institute of Philosophy di Londra, l'Università di Oslo e la University of California at Davis. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali e su riviste e collettanee nazionali e internazionali. Inoltre, è membro del comitato promotore del network italiano di filosofia della matematica FilMat, Associate Investigator presso il Cogito Research Centre dell'Università di Bologna e membro del Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale CRESA.

Indirizzo di posta elettronica: [boccuni.francesca@univr.it](mailto:boccuni.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5871

### **Contenuto del corso**

Obiettivo del corso è l'introduzione al ragionamento logico formale attraverso lo studio del calcolo proposizionale, del calcolo dei predicati del primo ordine e delle loro proprietà metateoriche fondamentali.

1. Introduzione al ragionamento informale 2. Sintassi della logica proposizionale. Metodo delle tavole di verità. Dimostrazione induttiva dei teoremi di validità e completezza 3. Sintassi della logica dei predicati del primo ordine. Semantica (metodo delle interpretazioni, soddisfacibilità, verità). Dimostrazione modellistica del teorema di completezza. Indecidibilità.

Durante il corso, verranno fatte due verifiche scritte, che non avranno rilevanza per il voto finale, ma saranno utili a valutare se gli studenti stiano assimilando correttamente il materiale presentato a lezione. Le verifiche non sono obbligatorie, ma sono caldamente consigliate. Ciascuno studente avrà una settimana di tempo per la consegna.

Ciclo di esercitazioni in critical thinking:

Le esercitazioni in critical thinking intendono introdurre gli studenti del primo anno del corso di laurea triennale alla teoria del ragionamento informale. Gli scopi delle esercitazioni sono sostanzialmente due: facilitare gli studenti nella assimilazione delle nozioni fondamentali di logica formale, materia dagli aspetti tecnici piuttosto complessi, introducendoli a un ambito di studi – la teoria dell'argomentazione – che sottende in modo essenziale anche alle altre discipline filosofiche, in special modo a quelle di ambito analitico; introdurre gli studenti all'uso di uno strumento utilissimo (insieme al laboratorio di scrittura filosofica) per imparare a strutturare le proprie argomentazioni, specialmente in vista degli esami orali e scritti e della stesura della tesi.

Sintesi dei temi delle esercitazioni:

1. la natura degli argomenti nel ragionamento informale
2. verità, rilevanza, probabilità
3. fallacie del ragionamento.

Le esercitazioni sono, da un lato, propedeutiche al corso di Logica formale, dall'altro ben si accompagnano alle altre materie di area analitica e in generale all'attività filosofica cui sono chiamati i nostri studenti. Si consiglia vivamente la frequenza.

### **Testi di riferimento**

E.J. Lemmon, *Elementi di Logica*, Laterza, 1998

A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, *Logica*, McGraw-Hill, 2007

P. Cantù, *E qui casca l'asino*, Bollati Boringhieri, 2011.

Bibliografia per le esercitazioni:

Varzi, A., Nolt, J., Rohatyn, D., *Logica*, McGraw-Hill, 2007

P. Cantù, *E qui casca l'asino*, Bollati Boringhieri. 2011.

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve durante i giorni di lezione. Si prega di concordare l'orario via email.

## M E T A F I S I C A

**Massimo Donà** - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome.

Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011; *Filosofia dell'errore. Le forme dell'inciampo*, Bompiani, Milano 2012; *Eroticamente. Per una filosofia della sessualità*, Il Prato, Saonara (PD) 2013; *Misterio grande, Filosofia di Giacomo Leopardi*, Bompiani, Milano 2013; *L'angelo musicante. Caravaggio e la musica*, Mimesis, Milano-Udine 2014; *Parole sonanti. Filosofia e forme dell'immaginazione*, Moretti & Vitali, Bergamo 2014.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.6290

### Contenuto del corso

*Hegel-Gentile. Il divenire, il fondamento, ovvero: di un semplice "sentimento"*.

Il corso si propone di evincere il senso profondamente tragico del tentativo gentiliano di far tornare a 'vivere' un concetto come quello del "divenire"; che Hegel aveva costretto entro le maglie di un 'quieto risultato'.

Quello patito da Hegel era peraltro l'eterno dramma della filosofia: nata dalla necessità di rendere ragione del frangersi e moltiplicarsi di un'unità che rimane – almeno apparentemente – comunque inviolabile... se non altro perché tutto quel che appare, appare come ineludibile espressione di una medesima ed intrascendibile totalità. In relazione a tale problematica, verranno quindi affrontati temi cruciali come quello del significato e della natura del "pensare" e quelli del rapporto tra astratto e concreto, tra identità e differenza, tra divenire e permanenza, tra verità ed errore.

Insomma, riattraversando la titanomachia Hegel-Gentile, vorremmo tentare un'ennesima riproblematizzazione di alcune delle grandi questioni della metafisica occidentale.

### Testi di riferimento

G.W.F. Hegel, *Scienza della logica* 2011, Laterza, Roma-Bari (vol. 1 e vol. 2)

Franco Chierighin, *Rileggere la scienza della logica*, Carrocci Editore

Massimo Donà, *Sull'assoluto. Per una reinterpretazione dell'idealismo hegeliano*, Einaudi, Torino 1992

Massimo Donà, *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano-Udine 2008

Massimo Donà, *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010

Bertrando Spaventa, *Opere* (a cura di Francesco Valagussa), Bompiani, Milano 2009

Giovanni Gentile, *Teoria dello spirito come atto puro*, Le Lettere, Firenze 2003  
Giovanni Gentile, *L'attualismo* (introduzione di Emanuele Severino), Bompiani, Milano 2014  
Giovanni Gentile, *La filosofia dell'arte*, Le Lettere, Firenze 2003  
Giovanni Gentile, *Bertrando Spaventa*, Le Lettere, Firenze 2001  
Giovanni Gentile, *La riforma della dialettica hegeliana*, Le Lettere, Firenze 2003  
Daniele Del Giudice, *Atlante Occidentale*, Einaudi, Torino 1985  
Paul Valery, *Dialogo dell'albero*, in "Tre dialoghi", SE, Milano 2012.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## PENSARE FILOSOFICO E METAFISICA

**Massimo Cacciari** – Nato a Venezia il 5 giugno 1944, si è laureato in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1967, discutendo una tesi sulla Critica del Giudizio di Kant con i Professori Sergio Bettini e Dino Formaggio. Già incaricato di Letteratura Artistica e poi di Estetica presso la Università di Architettura di Venezia, è diventato ordinario in Estetica nel 1985. Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Accademia di Architettura di Lugano dal 1998 al 2005, nel 2002 fonda con don Luigi Verzè la Facoltà di Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di cui è il primo preside.

Dal 2012 è professore emerito di Filosofia presso lo stesso Ateneo.

Ha tenuto lezioni, corsi e conferenze presso numerose università e istituzioni europee.

Tra i più prestigiosi riconoscimenti: il premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999, il premio dell'Accademia di Darmstadt nel 2002, la medaglia d'oro del Circulo de bellas Artes di Madrid nel 2005, la medaglia d'oro "Pio Manzù" del Presidente della Repubblica Italiana nel 2008, il premio De Sanctis per la saggistica nel 2009, la laurea honoris causa in Architettura dell'Università di Genova nel 2002, quella in Scienze politiche dell'Università di Bucarest nel 2007, quella in Filologia classica dell'Alma Mater di Bologna nel 2014.

È cittadino onorario di Sarajewo, per la sua azione politica e culturale durante la guerra e l'assedio della città, e di Siracusa, per i suoi lavori su Platone e il Neoplatonismo.

È stato co-fondatore e co-direttore di alcune delle riviste che hanno segnato la vita politica, culturale e filosofica italiana tra gli anni '60 e '90, da "Angelus Novus" a "Contropiano", da "Laboratorio politico" al "Centaurio", a "Paradosso".

Tra le sue pubblicazioni, molte delle quali tradotte e molte edite soltanto all'estero, ricordiamo: *Krisis*, Milano 1976; *Dallo Steinhof*, Milano 1980; *Icone della legge*, Milano 1985; *L'Angelo necessario*, Milano 1986; *Zeit ohne Kronos*, Klagenfurt 1986; *Drama y duelo*, Madrid 1987; *Méridiéens de la decision*, Parigi 1992; *Geofilosofia dell'Europa*, Milano 1994; *L'Arcipelago*, Milano 1996; *Le dieu qui danse*, Parigi 2000; *Hamletica*, Milano 2009; *The Unpolitical*, Yale Univ. Press 2009; *Doppio ritratto. San Francesco in Dante e in Giotto*, Milano 2012; *Il potere che frena*, Milano 2013.

La sua ricerca teoretica si concentra nel "trittico": *Dell'Inizio*, Milano 1990; *Della cosa ultima*, Milano 2004; *Labirinto filosofico*, Milano 2014.

Indirizzo di posta elettronica: [cacciari.massimo@unisr.it](mailto:cacciari.massimo@unisr.it)

Telefono: 02-91751.567

### Contenuto del corso

Il corso di quest'anno, dopo una introduzione sulle origini e la "semantica" dei termini-chiave della filosofia occidentale e sull'"atteggiamento" filosofico in generale, si svolgerà come lettura-commento della *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel, in particolare dei primi 4 capitoli, poiché proprio in essi, non dedicati espressamente allo *Spirito*, troviamo i fondamenti ontologico-gnoseologici dell'intera opera. La lettura della *Fenomenologia* (che verrà inquadrata, ovviamente, nel contesto complessivo del *lavoro concettuale* di Hegel) offrirà allo studente l'occasione per fare esperienza nel modo più vivo di che cosa possa

intendersi per “pensiero concreto” e per una filosofia che sia effettivamente comprensione del proprio tempo.

### **Testi di riferimento**

Gli studenti dovranno “armarsi” soltanto di una buona edizione dell’opera hegeliana. Specifiche indicazioni bibliografiche saranno fornite, come per i corsi precedenti, durante lo svolgimento delle lezioni.

Indicativamente:

utile l’edizione della *Fenomenologia* a cura di V. Cicero, presso Bompiani, perché col testo tedesco a fronte.

Fondamentali i Commenti di A. Kojève, *Introduzione alla lettura di Hegel*, Adelphi, Milano 1996; J. Hyppolite, *Genesi e struttura della Fenomenologia*, Bompiani, Milano 2005.

Ottima introduzione: F. Chiereghin, *La Fenomenologia di Hegel*, La Nuova Italia, Firenze 1994.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2015.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013; Gorgia, *Encomio di Elena*, Alboversorio, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it

Telefono: 02-2643.5864

**CONTENUTI E BIBLIOGRAFIA NON ANCORA DISPONIBILI**

## I N S E G N A M E N T I   S E C O N D O   A N N O

Bioetica	M-FIL/03
Epistemologia e filosofia della scienza	M-FIL/02
Estetica e forme del fare	M-FIL/04
Etica della vita	M-FIL/03
Fenomenologia sociale	M-FIL/01
Filosofia dell'arte	M-FIL/04
Filosofia della persona	M-FIL/01
Filosofia e diritti umani	SPS/01
Filosofia politica	SPS/01
Linguistica generale	L-LIN/01
Logica e ontologia	M-FIL/01
Pensiero e linguaggio	M-FIL/05
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06
Storia medievale - opzionale	M-STO/01

## BIOETICA

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele.

Negli anni 1999-2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l'International MD Program della medesima Facoltà. È professore a contratto di Bioetica presso l'Università di Bergamo e nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Humanitas University Medical School, Milano.

Dal 2004 professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele; dal 2015 professore ordinario di filosofia morale presso la medesima Facoltà.

Ha pubblicato saggi su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L'utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

### Contenuto del Corso

*Utilitarismo e bioetica.*

1. Elementi della teoria utilitarista
2. Sviluppi contemporanei dell'utilitarismo
3. Utilitarismo e problemi di inizio vita
4. Utilitarismo e questioni di fine vita
5. Utilitarismo e allocazione di risorse sanitarie
6. L'utilitarismo e la questione del potenziamento.

### Testi di riferimento

Appunti delle lezioni

M. Reichlin, *L'utilitarismo*, il Mulino, Bologna 2013, capp. 7-10

P. Singer, *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004 (capp. 1-4 e 12-19)

R. M. Hare, *L'aborto e la regola aurea*, in G. Ferranti, S. Maffettone (a cura di), *Introduzione alla bioetica*, Liguori, Napoli 1992, pp. 57-80

J. Rachels, *Eutanasia attiva e passiva*, in G. Ferranti, S. Maffettone (a cura di), *Introduzione alla bioetica*, Liguori, Napoli 1992, pp. 113-139

T.L. Beauchamp, *A reply to Rachels on active and passive euthanasia*, in T.L. Beauchamp, L. Walters (a cura di), *Contemporary Issues in Bioethics*, Wadsworth, Belmont 1982<sup>2</sup>, pp. 316-323

J. Harris, *QALYfying the value of life*, «Journal of Medical Ethics», 13, 1987, pp. 117-123

P. Singer, J. Mckie, H. Kuhse, J. Richardson, *Double jeopardy and the use of QALYs in health care allocation*, «Journal of Medical Ethics», 21, 1995, pp. 144-150

J. Savulescu, Guy Kahane, *The moral obligation to create children with the best chance of the best life*, «Bioethics», 23, 2009, pp. 274-290

I. Persson, J. Savulescu, «The perils of cognitive enhancement and the urgent imperative to enhance the moral character of humanity», *Journal of applied philosophy*, vol. 25, n.3, 2008, pp. 162-177.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## EPISTEMOLOGIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

**Matteo Motterlini** - Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011), *La psicoeconomia di Charlie Brown. Strategie per una società più felice* (2014) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

**Andrea Sereni** - (26.07.77) Professore Associato (M-FIL/05) presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia. È stato Ricercatore (TD) presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (2010-2014). Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato *visiting scholar* presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma. E' membro dei centri di ricerca NEtS, CRESA e COGITO. Oltre ad essere autore di articoli su riviste nazionali e internazionali, è autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010; edizione rivista inglese *Plato's Problem; An Introduction to Mathematical Platonism*, Palgrave 2013). Coordina il comitato promotore dell'Italian Network for the Philosophy of Mathematics – FilMat.

Indirizzo di posta elettronica: andrea.sereni@iusspavia.it

### Contenuto del corso

La prima parte di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo. La seconda parte intende introdurre ai problemi fondamentali dell'epistemologia – intesa come teoria della conoscenza – per come affrontati in particolare nella tradizione analitica.

Verranno considerate alcune definizioni classiche di conoscenza, i problemi che esse sollevano e le obiezioni che a queste definizioni sono state rivolte (a partire da quelle mosse da Edmund Gettier). Dopo aver introdotto alcuni problemi classici (conoscenza a

*priori*, teorie della giustificazione, etc.) il corso analizzerà alcune proposte alternative alle concezioni classiche, per poi concentrarsi, anche attraverso la lettura dei testi, sul passaggio tra epistemologia classica e epistemologia naturalizzata

### Testi di riferimento

Prima parte del corso:

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

Pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincare, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Cartwright.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Motterlini M. (a cura di), *Sull'orto della scienza. Pro e contro il metodo*, Cortina, Milano, 1994.

Seconda parte del corso:

I testi sotto riportati sono indicativi, la bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti effettivamente affrontati. Sarà reso disponibile un programma di letture alternativo in italiano per chi avesse problemi con gli articoli in lingua inglese.

#### *Alcuni problemi fondamentali*

Russell B., *I problemi della filosofia* (1912), Feltrinelli, Milano 2007: capp. I-V (sopr. 1, 4, 5).

Il testo inglese si può trovare: <http://www.ditext.com/russell/russell.html>

Okasha S., *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006, capp. II

Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 33-73

Ayer A.J., *Linguaggio, verità e logica* (1936), Feltrinelli, Milano, 1987.

#### *La definizione di conoscenza e il problema di Gettier*

Chisholm, R. (1966<sup>1</sup>, 1977<sup>2</sup>, 1989<sup>3</sup>), *Theory of Knowledge*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, trad. it *Teoria della Conoscenza*, Il Mulino, Bologna 1968, cap. I

Gettier E., "E' la conoscenza credenza vera e giustificata?", *Analysis* 23 (1963): 121-123, in Bottani, A., Penco, C. (a cura di), *Significato e teorie del linguaggio*, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 268-270 (originale inglese anche a: <http://www.ditext.com/gettier/gettier.html>)

Nozick R. 1981 "La conoscenza", in *Spiegazioni filosofiche*, Milano, Il Saggiatore, pp. 202-215

Pritchard D. 2008 "Sensitivity, Safety and Anti-Luck Epistemology", in J. Greco (ed.) *The Oxford Handbook of Skepticism*, Oxford, Oxford University Press, pp. 437-455

Williamson T. 2000 *Knowledge and Its Limits*, Oxford, Oxford University Press, pp. 1-20.

#### *La natura della giustificazione*

Lewis C. I. 1946 "The bases of empirical knowledge", in *An Analysis of Knowledge and*

*Valuation*, LaSalle (Ill), Opem Court, pp. 171-190

BonJour L. 1980 "Externalist theories of empirical knowledge", *Midwest Studies in Philosophy* 5, pp. 53-73

Greco J. 2005 "Justification is not Internal", in M. Steup e E. Sosa (eds.) *Contemporary Debates in Epistemology*, Malden (MA), Blackwell, pp. 257-270

Goldman, A. (1979), "What Is Justified Belief", in G.S. Pappas (ed.) *Justification and Knowledge*, Dordrecht, Reidel, 1979, pp. 1-23.

### *La conoscenza a priori*

Peacocke, Christopher, 2000, "Explaining the A Priori: The Programme of Moderate Rationalism", in Boghossian and Peacocke 2000: 255-85

Williamson, T. (2007): *The Philosophy of Philosophy*, Oxford: Blackwell, pp. 73-133 (Ch. 4)

Boghossian, P. (2003): "Epistemic Analyticity: A Defense" *Grazer Philosophische Studien*, 66 (1): 15-35

Bonjour (1998): *In Defense of Pure Reason*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. 98-129 (Ch. 4)

Wright (2004): "Intuition, Entitlement and the Epistemology of Logical Laws", *Dialectica*, 58 (1): 155-175

Field (2000): "Apriority as an Evaluative Concept", in Boghossian P. and Peacocke C. (eds.), *New Essays on the A Priori*, Oxford; Oxford University Press, pp. 117-149.

### *Epistemologia naturalizzata, epistemologia sperimentale e ruolo delle intuizioni*

Quine, W.V.O. (1969), "Epistemology Naturalized", in *Ontological Relativity and Other Essays*, Columbia University Press, New York, 1969, trad. it. "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando, Roma 1986

Weinberg, J., Nichols, S., & Stich, S., (2001), "Normativity and epistemic intuitions", *Philosophical Topics*, 29 (1&2), 429-459, anche in Knobe J., Nichols S., (eds.), *Experimental Philosophy*, Oxford University Press, Ch. 2

Sosa, E. (2009), "A defense of the use of intuitions in philosophy", in Dominic Murphy & Michael A. Bishop (eds.), *Stich and His Critics*, Wiley-Blackwell (2009), 101-112

Stich, S. (2009), Reply so Sosa, in Dominic Murphy & Michael A. Bishop (eds.), *Stich and His Critics*, Wiley-Blackwell (2009), 228-236.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

## ESTETICA E FORME DEL FARE

**Francesco Valagussa** – Ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione nel 2005, laurea magistrale in Filosofia nel 2007. Borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del Prof. Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Monografie: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009; *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012; *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013; *Vico. Gesto e poesia*, Roma 2013; *La scienza incerta. Vico nel Novecento*, Roma 2015.

Curatele: B. Spaventa, *Opere*, Milano 2009; W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011; G.W.F. Hegel, *Estetica*, Milano 2012; I. Kant, *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012; G.W.F. Hegel, *Sul Wallenstein*, Milano 2014; R. Musil, *L'uomo tedesco come sintomo*, Bologna 2014; R. Musil, *Europa inerme*, Bergamo 2015.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@univr.it

Telefono: 02-2643.5866

### Contenuto del corso

*Le forme del fare nel pensiero di Aristotele.*

Il corso si concentra sull'articolazione delle forme del fare presente nel pensiero di Aristotele, con particolare riferimento al libro sesto dell'*Etica a Nicomaco*, dove si opera la distinzione tra arte, scienza, saggezza, sapienza e intelletto.

### Testi di riferimento

Aristotele, *Etica a Nicomaco* [qualsiasi edizione]

Aristotele, *Metafisica* [qualsiasi edizione]

Aristotele, *Poetica* [qualsiasi edizione]

Tommaso D'Aquino, *Commento all'Etica nicomachea di Aristotele*, Bologna 1998, 2 voll.

G.W.F. Hegel, *Aristotele*, a cura di V. Cicero, Milano 1999

M. Heidegger, *Il Sofista*, a cura di N. Curcio, Milano 2013

E. Berti, *Aristotele*, Milano 1994

M. Cacciari, *Dell'Inizio*, Milano 2001<sup>2</sup>.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento al termine delle lezioni.

## ETICA DELLA VITA

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele.

Negli anni 1999-2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l'International MD Program della medesima Facoltà. È professore a contratto di Bioetica presso l'Università di Bergamo e nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Humanitas University Medical School, Milano.

Dal 2004 professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele; dal 2015 professore ordinario di filosofia morale presso la medesima Facoltà.

Ha pubblicato saggi su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L'utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

### Contenuto del corso

*Introduzione alla bioetica.*

1. Le etiche applicate e le teorie morali in bioetica
2. La questione della sperimentazione su soggetti umani
3. L'aborto e la sperimentazione su embrioni umani
4. Eutanasia, direttive anticipate e definizione di morte cerebrale
5. Il potenziamento delle capacità umane e il transumanesimo
6. Lo status morale degli animali non umani e dell'ambiente naturale.

### Testi di riferimento

Appunti delle lezioni.

M. Reichlin, *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008

F. Luna, R. Macklin, *Research Involving Human Beings*, in H. Kuhse and P. Singer (eds.), *A Companion to Bioethics*, Second edition, Wiley-Blackwell, Malden MA 2012, pp. 457-468

M. Tooley, *Aborto e infanticidio*, in G. Ferranti, S. Maffettone (a cura di), *Introduzione alla*

*bioetica*, Liguori, Napoli 1992, pp. 25-55

P. Singer, *Uccidere è sempre sbagliato?*, in *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004, pp. 146-165

D. A. Shewmon, *The brain and somatic integration: insights into the standard biological rationale for equating «brain death» with death*, «Journal of Medicine and Philosophy», 26, 2001, pp. 457-478

J. Wilson, *Not so special after all? Daniels and the social determinants of health*, «Journal of Medical Ethics» 35, 2009, pp. 3-6

A. Buchanan, *Potenziamento ed etica dello sviluppo*, in L. Grion (a cura di), *La sfida postumanista. Colloqui sul significato della tecnica*, il Mulino, Bologna 2012, pp. 175-217

T. Regan, *Utilitarismo, vegetarianesimo e diritti animali*, in L. Battaglia (a cura di), *Etica e animali*, Liguori, Napoli 1998, pp. 227-251

J. B. Callicott, *La liberazione animale: una questione triangolare*, in M. C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## FENOMENOLOGIA SOCIALE

**Francesca De Vecchi** - È ricercatrice confermata di Filosofia teoretica (M-Fil/01, abilitata a professore di seconda fascia) presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (da ottobre 2008), dove insegna Ontologia sociale (Laurea magistrale) e Fenomenologia sociale (Laurea Triennale).

Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il "Diplôme d'Etudes Approfondies" in filosofia (2001) e il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra (2006). Ha insegnato presso il Dipartimento di filosofia dell'Università di Ginevra (2002-2005), e ha svolto attività di ricerca come "Chercheuse associée" presso le Archives Husserl de l'Ecole Normale Supérieure de Paris (2006-2007), come "Chercheuse avancée" presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna (2007-2008) e come "Visiting Professor" presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università della California, Berkeley (2011).

I suoi principali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in fenomenologia e filosofia analitica (entità sociali, istituzionali e giuridiche; intenzionalità collettiva; cognizione sociale; epistemologia sociale; normatività del mondo sociale; eidetica del diritto; teoria degli atti e diritto; diritti umani; filosofia della pena).

È socia fondatrice del Centro di ricerca in fenomenologia e scienze della persona dell'Università Vita-Salute San Raffaele, è socia dell'European Network of Social Ontology (ENSO), della International Society of Social Ontology (ISOS) e della Società italiana di filosofia teoretica (SIFIT). È Managing Editor e membro dell'Editorial Team di *Phenomenology and Mind*.

Fa parte del Comitato di redazione di *Nomologica*.

Ha pubblicato numerosi libri e articoli in italiano, francese e inglese su questioni di ontologia sociale, eidetica del diritto e teoria degli atti (cfr. pagina del docente su <http://www.univr.it/persona.asp?id=6086>).

Indirizzo di posta elettronica: [devecchi.francesca@univr.it](mailto:devecchi.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5865

### Contenuto del corso

Il corso propone un'introduzione ai principali temi e problemi della fenomenologia sociale. La fenomenologia sociale mira allo studio dei fenomeni sociali dal punto di vista della filosofia, adottando il metodo di ricerca proprio della fenomenologia (eidetica, assiologia, teoria dell'intenzionalità), e si distingue così in modo netto dalla sociologia.

I fenomeni sociali che saranno oggetto d'indagine nel corso di quest'anno sono:

- gli atti sociali (promettere, domandare, promulgare una legge, comandare, etc.)
- gli atti di rappresentanza (atti compiuti da una persona in nome di o da parte di un'altra persona vs. atti compiuti nell'interesse di un'altra persona).
- la proprietà (distinta dal possesso e dai diritti di proprietà).

Questi fenomeni, che sono a fondamento del mondo sociale, saranno oggetto di analisi eidetica (si ricorrerà quindi alle nozioni di base della teoria dell'intero e delle parti di Edmund Husserl, 1901),

## Testi di riferimento

- De Vecchi, F. (2012), a cura di, *Eidetica del diritto e ontologia sociale. Il realismo di Adolf Reinach*, Mimesis, Milano
- 2012, “Platonismo sociale?” *In difesa del realismo fenomenologico in ontologia sociale*, “Rivista di Estetica”, *A partire da Documentalità*, a c. di E. Casetta, P. Kobau, I. Mosca, n. 50 (2/2012): 75-90
- Di Lucia, P. (1997), *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano
- Edmund Husserl, 1901, *Ricerche logiche*, Il Saggiatore, Milano, 1968
- Olivier, Massin, 2015, *Qu'est-ce que la propriété? Une approche reinachienne*, in *Philosophie*, numero monografico, *Adolf Reinach*, ed. D. Pradelle, 2015
- Dermot, Moran, Rodney Parker, 2015, eds., *Studia Phaenomenologica*, numero monografico su “Early Phenomenology”, ottobre 2015
- Mulligan, K. (1987), *Speech Act and Sachverhalt. Reinach and the Foundations of Realist Phenomenology*, Dordrecht, Martinus Nijhoff
- 2009. “Value.” In R. Poidevin, P. Simons, A. McGonigal, and R. Cameron, eds. *The Routledge Companion to Metaphysics*. London: Routledge, pp. 401–414
- Adolf Reinach, 1913, *Die apriorischen Grundlagen des bürgerlichen Rechtes*, tr. it. *I fondamenti a priori del diritto civile*, Giuffrè, Milano 1990; trad. it. parziale di Stella, G. in Carrino, A. (ed.), *Metodologia della scienza giuridica*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1989, pp. 161-200; tr. it. parziale di Di Lucia, P. in Di Lucia (ed.) *Filosofia del diritto*, Cortina Editore, Milano 2002, pp. 23-31
- Adolf Reinach, 1914, *Ueber Phaenomenologie*, tr. it. *Sulla Fenomenologia*, in A. Reinach, *La visione delle idee*, a cura di S. Besoli e A. Salice, Quodlibet, Bologna 2008
- Edith Stein (1922), *Individuum und Gemeinschaft*, in *Edith Stein – Gesamtausgabe*, vol. 6, *Beiträge zur philosophischen Begründung der Psychologie und der Geisteswissenschaften*, Freiburg, Herder 2010; tr. it. *Individuo e comunità*, in E. Stein, *Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione filosofica*, traduzione di A.M. Pezzella, presentazione di A. Ales Bello, Roma, Città Nuova 1996: 157-327
- 1925, *Eine Untersuchung über den Staat*, in *Edith Stein – Gesamtausgabe*, vol. 7, Freiburg, Herder 2006; tr. it. *Una ricerca sullo Stato*, a c. di A. Ales Bello, Roma, Città Nuova 1997
- Salice, A., Schmid, H.B. (2015), *Social Reality: the Phenomenological Approach*, Heidelberg, Dordrecht, London: Springer-Verlag, *Studies in the Philosophy of Sociality* 3 (forthcoming)
- Salice, A. *The Phenomenology of the Munich and Göttingen Circles*, Stanford Encyclopedia of Philosophy
- Schütz, A. (1974), *La fenomenologia del mondo sociale*, il Mulino, Bologna
- Toulemon R., *L'essence de la société selon Husserl*, Paris: Presses universitaires de France, 1962
- Zaibert, L., and B. Smith. 2003. “Real Estate: Foundations of the Ontology of Property.” *The Ontology and Modelling of Real Estate Transactions*, H. Stuckenschmidt, E. Stubkjaer, and C. Schlieder, eds., Ashgate, Hampshire, pp. 35–51.

## Orario di ricevimento

La docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DELL'ARTE

**Francesco Valagussa** – Ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione nel 2005, laurea magistrale in Filosofia nel 2007. Borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del Prof. Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Monografie: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009; *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012; *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013; *Vico. Gesto e poesia*, Roma 2013; *La scienza incerta. Vico nel Novecento*, Roma 2015.

Curatele: B. Spaventa, *Opere*, Milano 2009; W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011; G.W.F. Hegel, *Estetica*, Milano 2012; I. Kant, *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012; G.W.F. Hegel, *Sul Wallenstein*, Milano 2014; R. Musil, *L'uomo tedesco come sintomo*, Bologna 2014; R. Musil, *Europa inerme*, Bergamo 2015.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@univr.it

Telefono: 02-2643.5866

### Contenuto del corso

*Filosofia della mitologia.*

Il corso si concentrerà sulla lettura schellinghiana della mitologia, seguendo in particolare l'itinerario presente nella introduzione storico-critica: il racconto mitologico non viene interpretato in chiave simbolica, né si intende rintracciare in esso una serie di significati allegorici o di dottrine recondite. Il tentativo radicale operato da Schelling consiste nel prendere il mito "alla lettera".

Il corso si avvale di un ciclo di seminari didattici tenuto dalla Prof. ssa Silvia Chiodi sulla figura di Gilgamesh.

### Testi di riferimento

F.W.J., Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale*, a cura di G. Boffi, Milano 1997

F.W.J. Schelling, *Filosofia della mitologia. Introduzione storico-critica*, Milano 1998

F.W.J., Schelling, *Introduzione filosofica alla filosofia della mitologia*, Milano 2002

F.W.J. Schelling, *Il monoteismo*, Milano 2002

F.W.J., *Filosofia della mitologia*, Milano 1999

R. Pettazzoni, *L'essere supremo nelle religioni primitive*, Torino 1957

G. Moretti, *Heidelberg romantica*, Napoli 2002.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## FILOSOFIA DELLA PERSONA

**Roberta De Monticelli** – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 è stata docente di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra, sulla cattedra che fu di Jeanne Hersch.

Presso l'Università San Raffaele ha fondato e dirige il Centro di ricerca PERSONA (<http://www.univr.it/list.asp?id=5565>, di cui sono espressione "Phenomenology and Mind" (<http://www.phenomenologyandmind.eu/>) e il forum di libera discussione Phenomenology Lab ([www.phenomenologylab.eu/](http://www.phenomenologylab.eu/)).

La persona umana e la sua individualità sono al centro della sua ricerca, che applica il metodo fenomenologico ad alcune delle principali questioni relative alla nostra posizione nella natura e alle diverse sfere della sua esperienza, misurandosi da un lato con il dibattito contemporaneo promosso dagli sviluppi della filosofia della mente e delle scienze naturali dell'uomo, biologia, neuroscienze, scienze cognitive, e dall'altro lavorando ai fondamenti di una teoria della conoscenza morale in un mondo caratterizzato dalla pluralità delle prospettive valoriali.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2003, seconda edizione 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori 2008, *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti 2009, *La questione morale*, Cortina 2010, *La questione civile*, Cortina 2011, *Sull'idea di rinnovamento*, Cortina 2013; *Al di qua del bene e del male*, Einaudi, Torino 2015.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5868

### Contenuto del corso

*Fenomenologia della persona.*

*Chi ha paura delle essenze? Introduzione alla fenomenologia dei vincoli eidetici.*

La fenomenologia è un metodo di ricerca filosofica che nasce per rispondere ai problemi teorici ed etici cruciali di chi non voglia rinunciare né all'avventura cognitiva della ricerca (anche empirica) su cosa sia essere persone umane e vivere entro società e istituzioni umane, né al compito socratico di "funzionario dell'*humanitas*" (Husserl) nell'ambito della cultura e del dibattito pubblico.

Ha acquisito una nuova reputazione nell'ambito delle "scienze della mente", e in senso più lato della ricerca più sensibile alle sfide della scienza contemporanea, soprattutto attraverso i suoi contributi sul ruolo del corpo, della percezione, dell'azione, dell'emotività e della socialità nel "formare la mente" e il cervello delle persone, e in quello dell'etica per i suoi contributi ai concetti fondamentali di una filosofia pratica (persona, responsabilità, norme e valori).

Il corso introdurrà ai concetti e agli strumenti fondamentali del metodo fenomenologico nella prospettiva della questione centrale, forse, della filosofia contemporanea: come ripensare quella nozione di persona in quanto agente razionale e morale, libero,

responsabile e autonomo, sulla quale si fondano i sistemi normativi e le istituzioni delle democrazie moderne?

### Testi di riferimento

Lettura propedeutica consigliata prima del corso:

R. De Monticelli, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Testi di riferimento:

(La bibliografia vale anche per percorsi di approfondimento personale. Un insieme di letture comuni sarà definito a inizio corso)

0. Propedeutica: Alle cose stesse

J. Héring, *Il movimento fenomenologico*, Parte Seconda di *Fenomenologia e religione*, Edizioni Campostrini, 2010, pp. 103-135

1. La fenomenologia come ontologia e assiologia del concreto

1.1. Il concreto, l'ideale e le fonti della normatività. Introduzione all'eidetica

La radice pratica della fenomenologia

La questione dello scetticismo

I dati e le strutture: il dono dei vincoli

Introduzione all'eidetica

Idealità e normatività.

Letture da:

A. Reinach (1914), *Sulla fenomenologia*, in *La visione delle idee*, Quodlibet 2010, pp. 167-188

D. Von Hildebrand (1960), Cap. IV, L'oggetto della conoscenza filosofica, in : *Che cos'è la filosofia?* Bompiani Testi a fronte 2001, pp. 171-349

E. Husserl (1891), *Filosofia dell'aritmetica*, Bompiani 2001, Cap. 11, Le rappresentazioni simboliche della molteplicità pp. 235-260

E. Husserl (1900-1901), *Ricerche logiche*, Il saggiatore, Milano 1968, Vol I. *Prolegomeni a una logica pura, cap II. Le discipline teoriche come fondamenti delle discipline normative;*

Letture da II e III Ricerca logica

E. Husserl (1913-28), *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, I, *Introduzione generale alla fenomenologia pura*, Nuova ediz. a c. di V. Costa e E. Franzini, Einaudi 2002, Cap I, Fatto ed essenza, Sez. I, §§ 1-17, pp. 13-40.

1.2. Che cosa sono i valori? Introduzione all'assiologia fenomenologica

L'etica materiale dei valori e la critica del kantismo

L'analoga critica husserliana

Che cosa sono i valori? In che rapporti stanno con i beni e i mali?

In che rapporti stanno fra loro? Pluralità dei valori

Che cos'è il valore morale? Che cos'è l'etica?

Letture da:

Max Scheler, *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, edizione bilingue a cura di R. Guccinelli, Bompiani testi a fronte 2013, vedine la presentazione qui: <http://www.phenomenologylab.eu/index.php/2013/06/traduzione-formalismo-scheler/>

Estratti dalla parte prima

E. Husserl (1920-24) *Introduzione all'etica* (Laterza 2009), Cap. IX, L'etica kantiana della ragione pura.

2. La fenomenologia come filosofia dell'esperienza di realtà e di valore

2.1. Teoria della coscienza, intenzionalità, posizionalità

Epochè e riduzione al fenomeno

Coscienza e intenzionalità

Teoria dell'esperienza

Coscienza e ragione

La giurisdizione della ragione

L'animale normativo. Autonomia, ragione e responsabilità.

Letture da:

D. Von Hildebrand (1960), Cap. V, Oggettività e indipendenza, in : *Che cos'è la filosofia?* Bompiani Testi a fronte 2001, pp. 351-388

M. Scheler (1957), *Fenomenologia e teoria della conoscenza*, in *Scritti sulla fenomenologia e l'amore*, Franco Angeli 2008, pp.55-106

E. Husserl (1900-1901), *Ricerche logiche*, Il saggiatore, Milano 1968, Vol II, Quinta Ricerca, *Sui vissuti intenzionali e i loro contenuti, Sui sensi di "coscienza"*, I. paragrafi 1-8, pp. 135-153

E. Husserl (1913-28), *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, I, *Introduzione generale alla fenomenologia pura*, Nuova ediz. a c. di V. Costa e E. Franzini, Einaudi 2002, Sez.II, Cap. I, La tesi dell'atteggiamento naturale e la sua messa fuori circuito, p. 61-73; Cap.II, Coscienza e realtà naturale, §§ 33-42, pp. 74-103; Vol. II, Posizionalità e giurisdizione della ragione §§ 103-115, pp. 261-288

2.2. Il sentire e il volere in relazione ai valori

Fenomenologia della vita emotiva

Sentimento e ragione

Il bene in sé per me

La persona e le vocazioni.

Letture da:

Max Scheler, *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, cit., parte seconda

E. Husserl (1920-24), *Introduzione all'etica*, cit., cap. X, La prospettiva di un'etica della miglior vita possibile.

Letteratura secondaria e prospettive:

R. De Monticelli, *Ontologia del nuovo*, Bruno Mondadori 2007 (Prima parte)

R. De Monticelli, *L'ordine del cuore, Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2007

R. De Monticelli, *La novità di ognuno – Persona e libertà*, Garzanti 2009

S. Gallagher, D. Zahavi, *La mente fenomenologica*, Cortina, Milano 2009

D. Moran, *Husserl's Crisis of the European sciences and Transcendental Phenomenology – An Introduction*, Cambridge University Press 2012

R. De Monticelli, *Al di qua del bene e del male*, Einaudi, Torino 2015.

## **Orario di ricevimento**

La docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA E DIRITTI UMANI

**Francesca Pongiglione** - Ricercatrice per il settore di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Etica presso l'Università di Bologna nel 2009. Ha svolto periodi di ricerca presso la Boston University, la University of Glasgow, la London School of Economics, la FEEM - Fondazione Eni Enrico Mattei e il Collegio Carlo Alberto.

Si occupa di storia della filosofia morale e politica nell'età moderna e di etica ambientale e decisioni pubbliche. Ha pubblicato un volume dal titolo *Bernard Mandeville. Tra ragione e passioni* (Studium: Roma 2013) e diversi articoli su etica e cambiamenti climatici su riviste nazionali e internazionali.

È vincitrice di un progetto FIRB finanziato dal MiUR dal titolo "Strutture e dinamiche della conoscenza e della cognizione", e collabora al progetto FP7 "DYNAMIX - decoupling growth from resource use and its environmental impact" per la FEEM.

Indirizzo di posta elettronica: [pongiglione.francesca@univr.it](mailto:pongiglione.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5871

### Contenuto del corso

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica.

Nella parte istituzionale verrà illustrata la storia dei diritti umani, attraverso l'analisi delle dichiarazioni di diritti che si sono susseguite nella storia fino ad arrivare alla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo* emanata nel 1948 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Si analizzeranno anche le basi concettuali di tali dichiarazioni, per rintracciare gli spunti filosofici che hanno ispirato molti degli articoli delle varie dichiarazioni di diritti (tra cui la libertà di pensiero e di parola, la libertà di scegliere la propria confessione religiosa, il diritto alla proprietà privata). Si passerà successivamente alla trattazione dei problemi filosofici ancora aperti nel dibattito sui diritti umani, e in particolare ci si soffermerà sul problema del fondamento dei diritti umani e sulla loro universalizzazione, discutendo il problema dei contrasti culturali sollevati dal concetto di diritti umani.

Nella parte monografica si analizzerà il problema della violazione dei diritti umani, concentrandosi sul testo di H. Arendt *La banalità del male*.

È prevista la stesura di una tesina, che verrà presentata in classe dagli studenti e sarà oggetto di valutazione assieme alla prova orale.

### Testi di riferimento

Parte istituzionale:

P. Bayle, *Pensieri sulla cometa*. Laterza: Roma-Bari 1979; (selezioni)

J. Locke, *Secondo Trattato sul Governo*. Bur: Milano 1998; (selezioni)

J. Locke, *Lettere sulla tolleranza*. Laterza, Bari: 1994; (selezioni)

J. S. Mill, *Sulla libertà*. Bompiani: Milano 2000; (selezioni)

M. Nussbaum, *Diventare persone*. Il Mulino: Bologna 2000; (selezioni)

T. Pogge, *Povert  mondiale e diritti umani*. Laterza: Bari 2000; (selezioni)

J-J. Rousseau, *Origine della diseguaglianza*. Feltrinelli: Milano 2006; (selezioni)

J-J- Rousseau, *Il contratto sociale*. Laterza: Bari 1997; (selezioni)

A. Sen, "Cultura e diritti umani", in *Lo sviluppo è libertà*. Mondadori: Milano 2000  
A. Sen, *Elements of a Theory of Human Rights*, Philosophy and Public Affairs, 2004  
A. Sen, *La libertà individuale come impegno sociale*. Laterza: Bari 2007.

Parte monografica:

H. Arendt, *La banalità del male*. Feltrinelli, Milano 2001.

(L'elenco completo dei testi sarà comunicato all'inizio del corso. I testi qui indicati sono solo alcune delle letture che verranno proposte o discusse).

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve su appuntamento.

## FILOSOFIA POLITICA

**Roberta Sala** - Professore associato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica.

È coordinatore del CeSEP, Centro Studi di Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia.

Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 al 2012 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multiethnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt/Oder D (2009).

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5872

### Contenuto del corso

*Oltre la filosofia: la politica del modus vivendi.*

Il corso di filosofia politica si suddivide in tre parti. Nella prima parte, introduttiva, si illustrano i principali approcci di filosofia politica e, all'interno del modello normativo, il confronto tra teorie ideali e realismo politico.

Nella seconda parte si passa al confronto tra due autori assunti come rappresentanti del modello realista il primo e del modello ideale il secondo: Hobbes e Kant. Di questi autori si mettono a confronto le teorie relative alla giustificazione delle istituzioni, alla loro stabilità, alla loro eventuale finalità morale.

La terza parte è invece dedicata al modus vivendi: si discute la sua terzietà rispetto alla teoria ideale e al realismo senza principi, se sia o meno una teoria piuttosto che una mera strategia politica per l'accomodamento dei conflitti o se sia, invece, una proposta di giustificazione pubblica delle decisioni collettive in una cornice liberale e democratica. L'idea è mostrare come, oltre alla filosofia (ideale) esista una filosofia realista della politica che proclama il compromesso come modo normativo della convivenza nonostante il permanere del conflitto sociale e politico.

Il corso sarà concluso da un'analisi di casi paradigmatici.

### Testi di riferimento

Prima parte\*\*:

---

\*\* I testi relativi alla prima parte del corso sono indicati come fonti.

Leopold D., Stears M. (a cura di), *Political philosophy. Methods and approaches*, Oxford University Press, Oxford, 2008  
Petrucciani S., *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino, 2003  
Besussi A. (a cura di), *A companion to political philosophy. Methods, tools, topics*, Ashgate, Farnham, 2012.

Seconda parte:

T. Hobbes, *Leviatano* (parti)

I. Kant, *Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto* (parti).

Terza parte:

Rawls J., *Lezioni di storia della filosofia politica* [2007], Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 5-13

Williams B., *In principio era l'azione*, Feltrinelli, Milano 2007

Gray J., *Two faces of liberalism*, New Press, New York, 2000.

Fonti ulteriori per la discussione:

Curtis W., *Defending Rorty. Pragmatism and liberal virtue*, Cambridge University Press, Cambridge, 2015

Fumurescu A., *Compromise. A political and philosophical history*, CUP, Cambridge, 2014

Horton J., Newey G., *The political theory of John Gray*, Routledge, 2007

Kleingeld P., *Kant and cosmopolitanism*, Cambridge University Press, 2012

Maffettone S., *Un mondo migliore*, Luiss, Roma, 2013

McCabe D., *Modus vivendi liberalism*, CUP, Cambridge, 2010

Mouffe C., *On the political*, Routledge, London, 2005

Newey G., *The Routledge Guidebook to Hobbes' Leviathan*, Routledge, 2014

Newey G., *Toleration in political conflict*, Cambridge University Press, 2013

Sleat M., *Liberal realism*, Manchester University Press, 2013

Sorell T., *Emergencies and politics. A sober Hobbesian approach*, Cambridge University Press, 2013

Wall S., *Cambridge Companion to Liberalism*, CUP, Cambridge, 2015.

NB: Verrà fornita una dispensa delle lezioni. Maggiori dettagli sulla bibliografia saranno forniti durante il corso.

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve su appuntamento.

## LINGUISTICA GENERALE

**Andrea Moro** - (Pavia, 1962) Professore ordinario di linguistica generale presso la Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia dove dirige il NeTS, centro di ricerca per la Neurosintassi e la linguistica teorica ([www.nets.iusspavia.it](http://www.nets.iusspavia.it)). Studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. È coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della mente a titolo congiunto tra UniSR e IUSS. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali tra le quali *Linguistic Inquiry*, *the Proceeding of the National Academy of Science* e *Nature Neuroscience*. Tra le sue pubblicazioni di carattere divulgativo: *I confini di Babele*, Il Mulino 2015 (trad. ingl.: "The Boundaries of Babel", MIT Press in corso di stampa), *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010, *Parlo dunque sono*, Adelphi, 2012.

Indirizzo di posta elettronica: [andrea.moro@iusspavia.it](mailto:andrea.moro@iusspavia.it)

### Contenuto del corso

Attraverso una carrellata (selettiva e soggettiva) di autori che copre tutto il percorso del pensiero occidentale verranno messi a fuoco i punti principali della riflessione sul linguaggio umano. In particolare, si discuterà di sintassi e se ne illustreranno tre aspetti fondamentali: il fatto che la struttura della sintassi umana è dotata di una struttura matematica ricorsiva; il fatto che questa struttura ricorsiva è presente solo nelle lingue umane; il fatto che questa struttura è espressione della struttura neurobiologica del nostro cervello. Si discuteranno dunque le conseguenze di questi tre fatti in diversi ambiti scientifici e filosofici, inclusi – tra gli altri – quello dell'evoluzione della nostra specie e del fenomeno dell'apprendimento spontaneo nei bambini, mostrando come il linguaggio umano continui ad essere "il grande scandalo della natura".

Il corso viene completato dalla presentazione delle idee centrali della neuropragmatica e della teoria della linguistica computazionale, elementi d'avanguardia della ricerca con importanti ricadute sulla teoria della mente umana.

### Testi di riferimento

Moro, A. (2012) *Parlo dunque sono*, Adelphi, Milano

Moro, A. (2015) *I confini di Babele*, Il Mulino, Bologna.

A discrezione del docente, durante il corso potranno essere indicati testi integrativi.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

## LOGICA E ONTOLOGIA

**Andrea C. Bottani** - Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Ontologia Formale e applicata. E' professore invitato di Logica e ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2003. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e Vicepreside dell'Università di Bergamo. E' stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica), socio fondatore del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology) e socio fondatore della Sifit (Società Italiana di Filosofia Teoretica). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato più di cinquanta articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di nove volumi – fra cui *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time* (Special Issue of *Dialectica* Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006).

Le sue principali aree di ricerca e insegnamento sono l'ontologia, la metafisica e la filosofia del linguaggio. Si è recentemente interessato di teoria della persistenza e del cambiamento, filosofia del tempo, metafisica delle proprietà, identità personale e di alcuni temi di ontologia applicata (particolarmente all'ontologia del copyright).

Indirizzo di posta elettronica: [abottani@unibg.it](mailto:abottani@unibg.it)

### Contenuto del corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
  2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
  3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
  4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
  5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
  6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.
- Alcuni dei temi sopra elencati verranno affrontati tramite l'analisi e discussione in aula di brevi testi di riferimento.

**Testi di riferimento**

A.C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001

A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**Elisabetta Sacchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). E' stata titolare di assegno di ricerca per quattro anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford.

Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità e coscienza), di ontologia del pensiero. E' stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts* (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001), di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di *Linguaggio e pensiero: un'introduzione alla teoria del contenuto* (Liguori Editore 2013) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@hsr.it

Telefono: 02-2643.5869

### **Contenuto del corso**

Un certo stato di cose, che l'erba nel giardino è verde, può essere sia creduto che percepito visivamente. Questa considerazione solleva la questione di quale relazione sussista tra i due tipi di stati. In particolare, se la percezione implichi la credenza e dunque la categorizzazione concettuale (come sostengono le teorie epistemiche o cognitiviste dell'esperienza percettiva) oppure se ne sia indipendente (come vogliono i sostenitori di forme non epistemiche di percezione). Il corso si propone di riflettere sul ruolo che i concetti svolgono nella strutturazione del contenuto percettivo valutando pregi e difetti della posizione concettualista e di quella non concettualista. Tra le questioni che verranno affrontate: Come funziona il riconoscimento visivo e quale ruolo svolge l'attenzione? Può una percezione giustificare una credenza se il contenuto della prima è di natura non concettuale? I contenuti percettivi sono individuabili linguisticamente? Come si colloca il fenomeno del "vedere come" (vedere una figura ambigua ora come un'anatra ora come una lepre) nel dibattito che contrappone vedere epistemico e vedere non epistemico? E' una forma di percezione intermedia tra il semplice vedere e il pensare?

### **Testi di riferimento**

(bibliografia provvisoria)

C. Calabi, *Filosofia della percezione*, Laterza, 2009 (cap. II); in alternativa A. Paternoster, *Il filosofo e i sensi*, Carocci, 2011 (cap. 3)

P. Bressan, *Il colore della luna, come vediamo e perché*, Laterza, 2007 (cap. 5 “Come vediamo gli oggetti”)

G. Kanizsa, *Grammatica del vedere. Saggi su percezione e Gestalt*, Il Mulino, 1980 (selezione di brani)

F. Dretske, *Perception, Knowledge and Belief*, CUP, 2000 (selezione di passi tradotti a lezione)

J. McDowell, *Mente e mondo*, Einaudi, 1999 (cap. I – “Concetti e intuizioni”; cap. II – “Il concettuale senza confini”; cap. III – “Il contenuto non concettuale”)

J. Searle, *Della intenzionalità*, Bompiani, 1995 (cap. 2 “L’intenzionalità della percezione”)

M. Dummett, *Alle origini della filosofia analitica*, Il Mulino, 1990 (cap. VIII “Frege sulla percezione”; cap. X “Husserl sulla percezione”)

E. Sacchi, *Linguaggio e pensiero*. Liguori, 2013 (cap. I e cap. VII)

A. Coliva, *I concetti*, Carocci, 2004 (capp. I e VI).

### **Orario di ricevimento**

La docente riceve nei giorni di lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" ([www.giornalecritico.it](http://www.giornalecritico.it)) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP - European Journal of Psychoanalysis, Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore e con Diego Fusaro la "Biblioteca di filosofia della storia" di Mimesis Edizioni. È coordinatore del CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012; *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato Editore, Padova 2013; *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 02-2643.4866

**Diego Fusaro** - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della filosofia). Ha studiato Filosofia della storia e Storia della filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: [fusaro.diego@univr.it](mailto:fusaro.diego@univr.it)

Telefono: 02-2643.6291

### Contenuto del corso

Primo modulo – dott. Diego Fusaro:

*Libertà e necessità nella storia della filosofia moderna e contemporanea.*

Il corso si propone di presentare i principali autori, nonché i principali temi e problemi, della storia della filosofia moderna e contemporanea attraverso un'esplorazione storico-filosofica della coppia concettuale libertà-necessità.

"I 50 autori del canone filosofico moderno e contemporaneo". Si fornisce qui di seguito l'elenco dei 50 autori su cui verterà l'esame:

Pico della Mirandola; Montaigne; Bruno; Bacone; Cartesio; Hobbes; Pascal; Spinoza; Locke; Leibniz; Vico; Hume; Smith; Montesquieu; Rousseau; Diderot; Kant; Hegel; Fichte; Schelling; Schopenhauer; Feuerbach; Kierkegaard; Marx; Nietzsche; Comte; Mill; Weber; Freud; Bergson; Croce; Gentile; Gramsci; Benjamin; Dewey; Husserl; Heidegger; Schmitt; Jaspers; Sartre; Adorno; Cassirer; Russell; Wittgenstein; Popper; Gadamer; Foucault; Lyotard; Derrida; Habermas.

Secondo modulo – Prof. Andrea Tagliapietra:

*Il concetto di esperienza nel pensiero moderno e contemporaneo.*

Esame di testi tratti dai seguenti classici, con lettura commentata a lezione:

René Descartes, *Meditazioni metafisiche*

Immanuel Kant, *Critica della ragion pura*

Georg Wilhelm Friedrich Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*, parte I *Scienza dell'esperienza della coscienza*

John Dewey, *Esperienza e natura*.

### Testi di riferimento

Primo modulo – dott. Diego Fusaro:

Lo studente potrà scegliere uno dei seguenti manuali:

N. Abbagnano – G. Fornero, *Storia della filosofia*, Utet, Torino 2013

M. Mori, G. Cambiano, L. Fonnesu, *Storia della filosofia occidentale*, Il Mulino, Bologna 2014

M. Vegetti – L. Fonnesu, *Filosofia. Autori Testi Temi*, Le Monnier, Firenze 2012

D. Antiseri – G. Reale, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia 2013.

Altri manuali potranno eventualmente essere concordati con il docente.

Secondo modulo – Prof. Andrea Tagliapietra:

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti e materiali nell'apposita pagina dell'intranet, si segnalano qui di seguito alcuni lavori sui testi classici selezionati a carattere generale e introduttivo:

E. Scribano, *Guida alla lettura delle "Meditazioni metafisiche" di Descartes*, Laterza, Roma-Bari 2010

M. Valsania, *Lettura delle "Meditazioni metafisiche" di Descartes*, Utet, Torino 1998

S. Di Bella, *Le "Meditazioni metafisiche" di Cartesio. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 1997

S. Marcucci, *Guida alla lettura della "Critica della ragion pura" di Kant*, Laterza, Roma-Bari 2009

R. Ciafardone, *La "Critica della ragion pura" di Kant. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 2007  
M. Ravera – G. Garelli, *Lettura della "Critica della ragion pura" di Kant*, Utet, Torino 1997  
F. Valentini, *Introduzione alla "Fenomenologia dello Spirito" di Hegel*, La Scuola di Pitagora, Napoli 2011  
F. Chierighin, *La "Fenomenologia dello Spirito" di Hegel. Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 2008  
P. Burzio, *Lettura della "Fenomenologia dello Spirito" di Hegel*, Utet, Torino 1996.

Sul concetto di esperienza verranno fornite durante il corso altre indicazioni bibliografiche. In senso generale si rinvia ai seguenti testi:

G. Agamben, *Infanzia e storia. Distruzione dell'esperienza e origine della storia*, Einaudi, Torino 2001 (il primo saggio)  
A. Barberousse (a c. di), *L'expérience*, Flammarion, Paris 1999  
P. Jedlowski, *Il sapere dell'esperienza. Fra l'abitudine e il dubbio*, Carocci, Roma 2008  
-, *Un giorno dopo l'altro. La vita quotidiana fra esperienza e routine*, il Mulino, Bologna 2005  
V. E. Russo (a c. di), *La questione dell'esperienza*, Ponte alle Grazie, Firenze 1991  
V. Turner, *Antropologia dell'esperienza*, il Mulino, Bologna 2014.

### **Orario di ricevimento**

Prof. Andrea Tagliapietra: Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Dott. Diego Fusaro: Il docente riceve previo appuntamento concordato via posta elettronica.

## STORIA MEDIEVALE

**Alessandro Di Muro** - Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore associato di Storia Medievale (Abilitazione scientifica nazionale, tornata 2012). Dottore di ricerca in Storia urbana e rurale del Medioevo (Università degli Studi di Perugia), specializzato in Archeologia tardoantica e medievale presso la Scuola di Archeologia dell'Università della Basilicata, è stato assegnista di ricerca e professore a contratto di Storia Medievale presso l'Università della Calabria.

Membro di numerosi comitati scientifici, tra cui il comitato scientifico del Centro studi longobardi con sede a Milano, ha diretto molteplici campagne di scavo archeologico in Italia e ha partecipato a indagini archeologiche in Europa e Medio Oriente. Ha partecipato, infine, in qualità di relatore a numerosi congressi internazionali.

Tra i suoi lavori principali *La cultura artistica nella Langobardia minor dell'VIII secolo*, Ed. Co.be.cam. per il Ministero dei Bb Cc., Napoli, 1996; *Mezzogiorno longobardo. Insediamenti economia e istituzioni tra Salerno e il Sele dal VII all'XI secolo*, Adda editore, Bari 2008; *Economia e mercato nel Mezzogiorno longobardo (secc. VIII- IX)*, Laveglia, Salerno 2009; *Signori e contadini nel Mezzogiorno normanno. Il Codice Solothurn (fine sec. XII)*, Adda editore, Bari 2013, *Mondi lontanissimi. Cina, Califfato, Mezzogiorno e le radici dell'economia europea (secoli VIII-IX)*, in *Enrico Pispisa. Dalla storia alla memoria*, a c. di P. Dalena-B. Saitta, Adda editore, Bari 2014, pp. 53-89.

I suoi interessi vertono su diversi aspetti delle società medievali, in particolare sulla storia delle città nell'alto medioevo, la costruzione della memoria e dell'identità in età longobarda, l'economia di mercato con particolare attenzione ai rapporti tra Europa, Califfato e Cina nel IX secolo, le produzioni agrarie e l'incastellamento e gli insediamenti rurali tra VII e XII secolo, l'origine e lo sviluppo delle signorie territoriali nel Mezzogiorno.

Indirizzo di posta elettronica: alexdimuro@libero.it

### Contenuto del corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro approfondito della storia istituzionale, politica, economica e sociale del Medioevo.

Accanto alla parte generale, un corso monografico sarà dedicato all'età longobarda osservata con un approccio multidisciplinare (storia, archeologia, antropologia). Costruzione e trasformazione dell'identità etnica, istituzioni, economia e dinamiche insediative, costituiranno le problematiche storiografiche principali che verranno approfondite nel corso delle lezioni. Sono previsti seminari ed esercitazioni sulle fonti (scritte e materiali).

Testi di riferimento per la parte generale:

F. Cardini-M. Montesano, *Storia medievale*, Le Monnier Università, Firenze, 2006

S. Gasparri, *Italia longobarda. Il regno, i Franchi, Il papato*, Laterza, Roma-Bari #

Per la parte monografica un testo a scelta fra:

A. Di Muro, *Economia e mercato nel Mezzogiorno longobardo (secc. VIII- IX)*, Laveglia, Salerno 2009

S. Gasparri, *Prima delle nazioni. Popoli, etnie e regni fra Antichità e Medioevo*, Carocci, Roma #

S. Gasparri- C. La Rocca, *Tempi barbarici. L'Europa occidentale tra antichità e medioevo (300-900)*, Carocci, Roma #

R. Hodges, *Dark age economics. A new audit*, Bloomsbury, London 2012

*From one sea to another. Trading places in the European and Mediterranean Early Middle Ages / Da un mare all'altro. Luoghi di scambio nell'Alto Medioevo*, a cura di S. Gelichi e R. Hodges, Brepols, Turnhout, 2012

*Il regno dei longobardi in Italia. Archeologia, società e istituzioni*, a cura di S. Gasparri, Fondazione CISAM, Spoleto 2004.

M. Mc Cormick, *The origins of European Economy. Communications and Commerce AD 300–900*, Cambridge University Press, Cambridge #  
H. Pirenne, *Maometto e Carlomagno*, Laterza, Roma-Bari #  
W. Pohl, *Le origini etniche dell'Europa*, Viella, Roma #  
G. Tabacco, *Egemonie sociali e strutture del potere nel Medioevo italiano*, Einaudi, Torino #  
C. Wickham, *L'eredità di Roma*, Laterza, Roma-Bari 2014  
C. Wickham, *Le società dell'alto Medioevo. Europa e Mediterraneo, secoli V-VIII*, Viella, Roma (qualsiasi edizione)

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## INSEGNAMENTI TERZO ANNO

Genetica e antropologia	BIO/18
L'età della globalizzazione	M-STO/04
Psicologia cognitiva	M-PSI/01
Storia della filosofia italiana	M-FIL/06
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04

## GENETICA E ANTROPOLOGIA

**Francesco Cavalli-Sforza** – Regista e autore. Laureato in filosofia, ha lavorato nella comunicazione, realizzando programmi cinetelevisivi: di divulgazione scientifica, educativi, di fantasy, di intrattenimento, giornalistici e documentari. Su internet, ha diretto Progetto GEA – Genetica Energia Ambiente (Unione Europea, percorsi conoscitivi di interesse pubblico: [www.progettogea.com](http://www.progettogea.com)); ha sviluppato un progetto di parco a tema sugli stessi soggetti.

Lavorando in stretta collaborazione con il padre Luigi Luca Cavalli-Sforza, genetista, ha prodotto saggi e articoli volti prevalentemente a introdurre il pubblico alle tematiche dell'evoluzione umana: in particolare *Chi siamo. La storia della diversità umana* (Mondadori, 1993; in edizione aggiornata presso Codice, 2013), *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita* (Mondadori, 1997), *Perché la scienza. L'avventura di un ricercatore* (Mondadori 2003; Premio Asti Scienza 2006 e Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, Padova 2007), e vari corsi di scienze per la scuola secondaria (fra cui *Natura, Galàpagos, Biologia per capire, Infinite forme bellissime*). Con il padre Luca, ha tenuto dal 2005-06 al 2012-13 il corso di Genetica e antropologia presso questa Facoltà; nel 2013-14 vi ha tenuto il corso di Introduzione all'antropologia culturale; nel 2014-15 il corso di Genetica e antropologia.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@gmail.com

### Contenuto del corso

Il corso introduce allo studio dell'evoluzione umana, nell'intreccio dei suoi aspetti biologici e culturali, trattati in stretta corrispondenza, con l'obiettivo di comprendere come siamo diventati ciò che siamo, in migliaia di diversi popoli e culture.

A partire dalla ricostruzione della vicenda umana (preistoria e storia), si presentano i metodi fondamentali sviluppati dalle discipline che hanno reso possibile ricostruirla: paleontologia e archeologia, genetica, demografia, statistica, ecologia le principali, accanto all'antropologia nelle sue varie forme e tendenze. Lo studio dell'evoluzione biologica dell'uomo, come individuata dall'indagine genetica, permetterà di familiarizzarsi con le caratteristiche del metodo scientifico, i suoi strumenti e la sua portata.

Acquisiti questi strumenti, si allarga il campo d'osservazione portando l'attenzione sullo studio, più tradizionalmente antropologico, degli stili di vita e delle modalità d'interazione sociale che contraddistinguono differenti comunità umane. L'obiettivo è fornire allo studente i mezzi per comprendere le caratteristiche e la peculiarità della nostra specie come prodotto di coevoluzione biologica e culturale, aiutandolo così ad orientarsi nello studio della storia e delle culture, antiche e presenti, dell'umanità.

Principali temi trattati:

Paleontologia e archeologia: la ricostruzione attuale della preistoria umana. Origini del genere *Homo* e sua diversificazione. Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo. Comparsa e diffusione di *Homo sapiens*; le sue innovazioni. L'invenzione dell'agricoltura e la nascita delle civiltà. Come studiare la storia attraverso diverse discipline.

Genetica: lo studio della trasmissione dei caratteri ereditari, dalle origini al

sequenziamento del dna. Fattori di evoluzione biologica. Polimorfismi. Inincrocio. Vantaggio dell'eterozigote. Previsione delle frequenze geniche. Eredità di caratteri quantitativi. Alberi evolutivi. *Human Genome Diversity Project*. La genetica al servizio della storia: il modello standard dell'evoluzione umana.

Demografia e statistica nello studio delle società umane. Storia demografica dell'umanità. La trasmissione culturale. Fattori di evoluzione culturale. La variazione linguistica. Famiglie e superfamiglie linguistiche. Metodi d'indagine sulle lingue. Corrispondenze tra albero genetico e albero linguistico. Interazioni fra evoluzione biologica e culturale: l'evoluzione bioculturale. Biodiversità e diversità culturale.

Il lavoro dell'antropologo. Metodi ed esperienze di ricerche sul campo. Lo stile di vita dei cacciatori-raccoglitori, attraverso il dato archeologico e l'analisi di società sopravvissute. Famiglia, banda di caccia, tribù. Società agropastorali. Allevatori nomadi. Società statuali. Consuetudini riproduttive. Forme simboliche. Il ruolo del rituale. L'esplorazione dell'invisibile: l'esempio dello sciamanesimo. La ricerca sulla cultura.

### **Testi di riferimento**

Quattro testi fondamentali (sotto) ed uno opzionale, da concordare con il docente, che riguarderà lo studio di una singola popolazione, scelta dallo studente.

Cavalli-Sforza, Luca e Francesco, *Chi siamo, La storia della diversità umana*, Codice, Torino, 2013 (Mondadori, Milano, 1993)

Diamond, Jared, *Armi, acciaio e malattie*, Einaudi, Torino, 1997

Aime, Marco, *Il primo libro di antropologia*, Einaudi, Torino, 2008

Cavalli-Sforza, Luca, *L'evoluzione della cultura*, Codice, Torino, 2010.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve a margine delle lezioni, oppure previo appuntamento via email.

## L'ETÀ DELLA GLOBALIZZAZIONE

**Stefano Gallo** - Si è laureato in Storia contemporanea all'Università di Pisa, dove ha poi conseguito il Dottorato in Storia. Ha trascorso periodi di studio e ricerca presso la Universidade Nova di Lisbona, l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, il Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine della Université de Nice-Sophia Antipolis. È stato borsista post-doc presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino e assegnista presso l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo – CNR di Napoli.

Ha collaborato con la Fondazione Claudio Sabattini di Bologna e attualmente collabora con l'Istoreco di Livorno. Ha svolto lezioni e partecipato a commissioni di esame e di laurea presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. È socio fondatore e attualmente segretario coordinatore della Società Italiana di Storia del Lavoro. Si occupa prevalentemente di storia delle migrazioni e del lavoro, su cui ha pubblicato monografie e saggi. Tra le sue pubblicazioni: *Senza attraversare le frontiere. Storia delle migrazioni interne dall'Unità a oggi* (Laterza, 2012); *Il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna (1930-1940). Per una storia della politica migratoria del fascismo* (Editoriale Umbra, 2015); *L'emigrazione italiana. Storia e documenti*, con Michele Colucci (Morcelliana, 2015, in corso di pubblicazione).

Indirizzo di posta elettronica: [stogallo@gmail.com](mailto:stogallo@gmail.com)

### Contenuto del corso

Il concetto di 'globalizzazione' viene spesso utilizzato come una scorciatoia interpretativa per inquadrare alcuni caratteri specifici dell'epoca attuale. Con tale termine siamo abituati a spiegare sia la sorpresa verso il carattere emergenziale di alcuni eventi che la difficoltà di comprensione di fronte a fenomeni complessi: denota quindi la dimensione inedita in cui siamo immersi, sfuggente per sua stessa natura. Eppure, gli storici hanno ormai da tempo proposto di collocare l'inizio della globalizzazione alla cosiddetta 'età delle scoperte', nel XVI secolo: risalirebbe a circa 500 anni fa il momento storico in cui per la prima volta il mondo si sarebbe ritrovato 'connesso' da una serie crescente di legami e interdipendenze. Lungi dal rappresentare una novità, la globalizzazione sarebbe allora un carattere costitutivo dell'era moderna.

Il corso ha l'obiettivo generale di introdurre gli studenti alla nozione di 'globalizzazione', partendo dall'esame critico della storiografia che ha affrontato il tema della dimensione globale delle vicende umane per l'età contemporanea (dal 1800 a oggi). Oltre a presentare agli studenti una rassegna di alcune tendenze storiografiche attuali (Global History, World History), il corso si concentrerà sulla storia delle migrazioni come chiave per penetrare nelle dinamiche di connessione 'dal basso' del nostro pianeta.

### Testi di riferimento

Laura Di Fiore e Marco Meriggi, *World History. Le nuove rotte della storia*, Laterza, Roma-Bari 2011

Christopher A. Bayly, *La nascita del mondo moderno 1780-1914*, Einaudi, Torino 2009 (ed. or. 2004)

Christian G. De Vito (a cura di), *Global Labour History. La storia del lavoro al tempo della "globalizzazione"*, ombre corte, Verona 2012

Giovanni Gozzini, *Le migrazioni di ieri e di oggi. Una storia comparata*, Bruno Mondadori, Milano 2005

Donna Gabaccia, *Emigranti. Le diaspore degli italiani dal Medioevo a oggi*, Einaudi, Torino 2003 (ed. or. 2000).

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## PSICOLOGIA COGNITIVA

L'insegnamento di Psicologia cognitiva, per l'anno accademico 2015-2016, sarà attivato per mutuaione da Psicologia cognitiva del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Psicologia.

### **Luigi Ferini Strambi**

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di "post-doctoral fellowship" presso lo "Sleep Disorders and Research Center" del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984.

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano l'8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell'Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l'Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt'oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Ordinario di Neurologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Autore di oltre 260 pubblicazioni su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 170 corsi in Italia e all'estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui l'European Sleep Research Society, l'European Academy of Neurology, l' American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell'Associazione Italiana Medicina del Sonno.

Presidente della World Association of Sleep Medicine.

Field Editor della rivista Sleep Medicine (organo della World Association of Sleep Medicine).

Membro del Board Editoriale delle riviste "Sleep Disorders" , "Behavioral Neurology"

**Indirizzo di posta elettronica:** [ferinistrambi.luigi@hsr.it](mailto:ferinistrambi.luigi@hsr.it)

**Telefono:** 02-2643.3363

### **Orario di ricevimento**

Il Docente riceve su appuntamento

### **Contenuto del Corso**

#### **1 – Introduzione**

1.1 Le origini della psicologia cognitiva

1.2. Ricerca in psicologia cognitiva: aspetti metodologici

#### **2 - Le grandi funzioni**

2.1 Le rappresentazioni mentali

2.1.1 Immagini mentali

2.1.2 Modelli mentali

2.2 Memoria

2.2.1 I diversi tipi di memoria

2.2.2 Teorie di elaborazione

2.2.3 Codifica, immagazzinamento, recupero

2.3 Ragionamento

2.3.1 Inferenze cognitive

2.3.2 Deduzione ed induzione

2.3.3 Il problem-solving

- 2.4 La comunicazione
  - 2.4.1 La teoria dell'informazione
  - 2.4.2 La pragmatica
  - 2.4.3 Teorie evoluzionistiche della comunicazione
- 2.5 Attenzione
  - 2.5.1 Diversi tipi di attenzione
  - 2.5.2 Attenzione: rapporto con percezione e memoria
- 2.6 Coscienza
  - 2.6.1 Principali evidenze empiriche dell'elaborazione cosciente
  - 2.6.2 Le funzioni della coscienza
  - 2.5.3 Definizioni di coscienza
- 2.7 Emozioni
  - 2.7.1 Teorie classiche delle emozioni
  - 2.7.2 Identificazione delle emozioni
  - 2.7.3 Emozioni, linguaggio, memoria

### **Testi di riferimento**

Sternberg, R. *Psicologia Cognitiva*, Piccin, 2000.  
oppure  
Eyesenck e Keane, *Psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, 2006

### **Testi di approfondimento**

Fodor J.A. *La mente modulare*. Bologna, Il Mulino, 1997  
Edelman, G. Tononi, *Un universo di coscienza*, Einaudi, Torino, 2000.  
Camaioni, L. *La teoria della mente, origini, sviluppo e patologia*, Laterza, Roma, 1998.

## STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA

**Diego Fusaro** - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della filosofia). Ha studiato Filosofia della storia e Storia della filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: [fusaro.diego@univr.it](mailto:fusaro.diego@univr.it)

Telefono: 02-2643.6291

### Contenuto del corso

*Il "Principe" di Niccolò Machiavelli.*

Il corso si propone di presentare agli studenti il "Principe" di Niccolò Machiavelli, leggendo e commentando gli snodi decisivi dell'opera.

### Testi di riferimento

N. Machiavelli, *Il Principe* (in qualsivoglia edizione, purché integrale)

M. Viroli, *La redenzione dell'Italia: saggio sul Principe di Machiavelli*, Laterza, Roma 2013

E. Cutinelli Rendina, *Introduzione a Machiavelli*, Laterza, Roma 2003.

Altri testi saranno segnalati a lezione.

### Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento si consiglia di seguire le attività e i seminari organizzati dal CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee), con calendario e scadenze comunicate a tempo debito e mediante i canali informativi dell'ateneo, a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento concordato via posta elettronica.

## STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

**Giorgio Del Zanna** - (Milano - 1971) E' ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Storia contemporanea e Storia dell'Europa Orientale. Si occupa di storia del mondo ottomano-turco tra XIX e XX secolo e di storia della Chiesa in età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra religioni e culture nel contesto della globalizzazione. Tra le sue ultime pubblicazioni: *I cristiani e il Medio Oriente (1798-1924)*, Il Mulino, Bologna, 2001 e *La fine dell'Impero ottomano*, Il Mulino, Bologna, 2013

Indirizzo di posta elettronica: [giorgio.delzanna@unicatt.it](mailto:giorgio.delzanna@unicatt.it)

### **Contenuto del corso**

Il corso intende affrontare, in prospettiva storica, il fenomeno della globalizzazione, dalla fine del XVIII secolo fino alla seconda metà del XX secolo. In particolare, si intendono evidenziare le implicazioni culturali connesse allo sviluppo di relazioni sempre più intense tra aree e civiltà diverse del globo. In questo quadro sarà data una specifica attenzione all'evoluzione dell'idea stessa di storia, dalla storia universale alla world history.

### **Testi di riferimento**

Sabbatucci, Vidotto, *Il mondo contemporaneo*, Laterza (dal 1870 al 1991)

A. Giovagnoli, *Storia e Globalizzazione*, Laterza.

Gli studenti impossibilitati a frequentare dovranno portare in aggiunta il testo di:  
Osterhammel, Peterson, *Storia della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

## ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Abilità informatiche di base	INF/01
Laboratorio di Filosofie del cinema	M-FIL/04
Laboratorio di scrittura filosofica	M-FIL/01
Ontologia fondamentale	M-FIL/01

## ABILITA' INFORMATICHE DI BASE

**Lorenzo Cibrario** - Ha iniziato nel 1998 la sua attività come consulente in ambito di informatizzazione di processi aziendali concentrando la sua attività sull'integrazione di sistemi disomogenei.

Dal 2004 occupa la posizione di Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Università Vita-Salute San Raffaele e tiene alcuni corsi di base di Informatica per la stessa.

Indirizzo di posta elettronica: [cibrario.lorenzo@univr.it](mailto:cibrario.lorenzo@univr.it)

Telefono: 02-91751.532

### Contenuto del corso

Nel corso verranno fornite agli studenti le informazioni di base necessarie all'utilizzo efficace dei principali software di office automation, completando la formazione con le nozioni di base relative alla sicurezza in rete.

Argomenti trattati:

Lo schema hardware (CPU, RAM, BUS DATI e MEMORIE DI MASSA).

Sistemi Operativi: evoluzione e caratteristiche principali.

Applicazioni utente: i pacchetti integrati, introduzione a Microsoft Office.

Desktop, MyComputer, Unità di rete e unità locali.

Microsoft Office: introduzione excel, le funzioni semplici, i riferimenti relativi ed assoluti.

Microsoft Office: le funzioni condizionate di excel, la gestione degli elenchi e dei grafici.

Microsoft Word: impostazioni degli stili, inserimento di immagini ed impaginazione.

Reti di computer: LAN, MAN, WAN, Internet, TCP/IP e nomi di dominio.

Protocolli di rete (FTP, SMTP, HTTP).

Il funzionamento di un motore di ricerca.

Servizi/Server di rete.

La sicurezza in rete: virus, hoax, spyware, malware.

Evoluzione della rete: il Web 2.0.

### Testi di riferimento

Dispense fornite dal docente.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento concordato via posta elettronica.

## LABORATORIO DI FILOSOFIE DEL CINEMA

**Roberto Mordacci** – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1 luglio 2013. Professore ordinario di Filosofia morale e di Filosofia della storia. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato il Centro Studi di Etica Pubblica ([CeSEP](#)) e il Laboratorio di Filosofie del Cinema.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *L'etica è per le persone*, San Paolo, Milano 2015; *Bioetica*, Bruno Mondadori, Milano 2013; *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006). Ha elaborato una prospettiva etico-teorica nota come Personalismo critico, esposta nel volume *L'etica è per le persone*.

Indirizzo di posta elettronica: [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

Telefono: 02-91751.567

### Contenuto del corso

I temi monografici di quest'anno sono ancora da definire nel dettaglio.

Il corso, che si terrà presso la Casa della Cultura il giovedì dalle 20.30 alle 23.00, avrà come tema generale *Io è un altro*. Nella prima parte si forniranno ai partecipanti gli strumenti metodologici per l'analisi filosofica dei film, con particolare attenzione alla ricostruzione dei messaggi e delle argomentazioni per immagini, suoni e parole che il cinema offre. La tematica dell'alterità sarà declinata in molteplici direzioni, con la partecipazione di filosofi, teorici del cinema, critici, registi e attori.

Il corso conferisce 3 CFU e un attestato di frequenza ai partecipanti esterni. Il programma dettagliato sarà disponibile dalle prime settimane di ottobre.

### Testi di riferimento

Saranno forniti durante il corso.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail a [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

**Stefano Bacin** - Dall'A.A. 2013/2014 ricercatore a tempo determinato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato all'Università di Pisa e alla Scuola Normale Superiore, a Monaco e a Berlino. È stato Alexander von Humboldt-Forschungsstipendiat presso la Johannes Gutenberg-Universität di Magonza e Marie Curie Fellow presso la Goethe-Universität di Francoforte.

Ha pubblicato, tra l'altro, *Il senso dell'etica. Kant e la costruzione di una teoria morale* (Il Mulino, 2006), *Imperativo* (Guida, 2011), e curato *Etiche antiche, etiche moderne. Temi di discussione* (Il Mulino, 2010). Con Alfredo Ferrarin, Claudio La Rocca e Margit Ruffing ha curato *Kant und die Philosophie in weltbürgerlicher Absicht. Akten des XI. Internationalen Kant-Kongresses* (De Gruyter, 2013, 5 voll.) e con Marcus Willaschek, Georg Mohr e Jürgen Stolzenberg è curatore del *Kant-Lexikon* (De Gruyter, 2015, 3 voll.).

Indirizzo di posta elettronica: [bacin.stefano@univr.it](mailto:bacin.stefano@univr.it)

Telefono: 02-2643.5871

**Francesca De Vecchi** - È ricercatrice confermata di Filosofia teoretica (M-Fil/01, abilitata a professore di seconda fascia) presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (da ottobre 2008), dove insegna Ontologia sociale (Laurea magistrale) e Fenomenologia sociale (Laurea Triennale).

Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il "Diplôme d'Etudes Approfondies" in filosofia (2001) e il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra (2006). Ha insegnato presso il Dipartimento di filosofia dell'Università di Ginevra (2002-2005), e ha svolto attività di ricerca come "Chercheuse associée" presso le Archives Husserl de l'Ecole Normale Supérieure de Paris (2006-2007), come "Chercheuse avancée" presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna (2007-2008) e come "Visiting Professor" presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università della California, Berkeley (2011).

I suoi principali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in fenomenologia e filosofia analitica (entità sociali, istituzionali e giuridiche; intenzionalità collettiva; cognizione sociale; epistemologia sociale; normatività del mondo sociale; eidetica del diritto; teoria degli atti e diritto; diritti umani; filosofia della pena).

È socia fondatrice del Centro di ricerca in fenomenologia e scienze della persona dell'Università Vita-Salute San Raffaele, è socia dell'European Network of Social Ontology (ENSO), della International Society of Social Ontology (ISOS) e della Società italiana di filosofia teoretica (SIFIT). È Managing Editor e membro dell'Editorial Team di *Phenomenology and Mind*. Fa parte del Comitato di redazione di *Nomologica*.

Ha pubblicato numerosi libri e articoli in italiano, francese e inglese su questioni di ontologia sociale, eidetica del diritto e teoria degli atti (cfr. pagina del docente su <http://www.univr.it/persona.asp?id=6086>).

Indirizzo di posta elettronica: [devecchi.francesca@univr.it](mailto:devecchi.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5865

**Francesca Pongiglione** - Ricercatrice per il settore di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Etica presso l'Università di Bologna nel 2009. Ha svolto periodi di ricerca presso la Boston University, la University of Glasgow, la London School of Economics, la FEEM - Fondazione Eni Enrico Mattei e il Collegio Carlo Alberto.

Si occupa di storia della filosofia morale e politica nell'età moderna e di etica ambientale e decisioni pubbliche. Ha pubblicato un volume dal titolo *Bernard Mandeville. Tra ragione e passioni* (Studium: Roma 2013) e diversi articoli su etica e cambiamenti climatici su riviste nazionali e internazionali.

È vincitrice di un progetto FIRB finanziato dal MiUR dal titolo "Strutture e dinamiche della conoscenza e della cognizione", e collabora al progetto FP7 "DYNAMIX - decoupling growth from resource use and its environmental impact" per la FEEM.

Indirizzo di posta elettronica: pongiglione.francesca@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

### **Contenuto del corso**

Le argomentazioni sono alla base della nostra attività quotidiana di comunicazione e sono, nello specifico, il fulcro dell'attività filosofica. Lo scopo del corso è l'analisi e la redazione di testi filosofici, al fine di rendere gli studenti più capaci di costruire le proprie argomentazioni in vista sia degli esami (orali e scritti) sia della redazione di tesi di laurea e, più in generale, per la redazione di progetti di ricerca e per l'attività accademica. Come scopo ulteriore, il corso fornisce agli studenti gli strumenti fondamentali per intraprendere percorsi lavorativi in ambito editoriale.

Il corso si articola in tre moduli.

Primo modulo (8 ore). Analisi della struttura argomentativa di articoli e/o stralci di opere di autori classici.

Secondo modulo (8 ore). Questo modulo si prefigge tre scopi specifici: rendere capaci gli studenti di redigere in autonomia testi correttamente formattati, metterli in grado di utilizzare proficuamente le banche dati filosofiche e fornire loro le nozioni di base per intraprendere un'eventuale carriera editoriale.

Terzo modulo (8 ore). Il terzo modulo si prefigge lo scopo di insegnare agli studenti come strutturare le proprie argomentazioni e prevede la stesura, da parte degli studenti (anche eventualmente organizzati in piccoli gruppi), di brevi testi, su temi scelti dai docenti. La stesura di testi verrà svolta al di fuori delle ore di laboratorio. Il terzo modulo prevede la discussione in aula dei testi redatti dagli studenti: ciascun gruppo/ciascuno studente presenta, secondo tempi decisi dai docenti, il proprio elaborato alla classe e si struttura una discussione coi colleghi presenti.

Sintesi degli scopi del corso:

1. analisi di argomentazioni e/o paper filosofici
2. strutturazione delle proprie argomentazioni; redazione di testi
3. lavoro di gruppo
4. esposizione e discussione dei testi redatti
5. editing di testi

6. uso delle banche dati filosofiche.

### **Testi di riferimento**

Indicazioni in merito alla bibliografia saranno fornite a lezione.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono al termine di ogni lezione.

## ONTOLOGIA FONDAMENTALE

**Emanuele Severino** – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia e professore emerito della stessa Università. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

Indirizzo di posta elettronica: [segreteria.filosofia@univr.it](mailto:segreteria.filosofia@univr.it)

**Nicoletta Cusano** - Laureata con Emanuele Severino (a.a. 1992-1993), dal 2010 collabora con la cattedra di Ontologia fondamentale dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: [nicoletta.cusano@libero.it](mailto:nicoletta.cusano@libero.it)

**Giulio Goggi** - Ha conseguito, con Emanuele Severino, il dottorato di ricerca in Filosofia (Università Ca' Foscari Venezia, 2003). Dal 2006 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano tenendo seminari legati al corso di Ontologia fondamentale.

Indirizzo di posta elettronica: [ggoggi@libero.it](mailto:ggoggi@libero.it)

### Contenuto del corso

*Oltrepassare.*

Durante il corso saranno considerati i seguenti temi:

- 1) Ontologia e Occidente
- 2) Contenuto dell'essenza del nichilismo
- 3) Forma dell'essenza del nichilismo
- 4) L'apparire dell'essere
- 5) La terra.

Con l'intento di chiarire lo sviluppo del corso saranno tenute, parallelamente ad esso, quattro esercitazioni dalla prof. Nicoletta Cusano e quattro esercitazioni dal prof. Giulio Goggi.

### Testi di riferimento

Per sostenere l'esame si richiede la conoscenza dei seguenti testi:

Emanuele Severino, di *Essenza del nichilismo* (Adelphi), "Ritornare a Parmenide" e "Poscritto" fino al paragrafo VIII incluso.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

## Comunicazione del Presidio di Qualità di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele considera come punto imprescindibile per il raggiungimento della eccellenza nella didattica e nella ricerca il processo continuo di automonitoraggio e di verifica della qualità dell'Offerta di Ateneo in termini sia didattici che di modalità organizzative. Per questo la valutazione da parte degli studenti "Vita-Salute" della corrispondenza tra qualità offerta e qualità attesa risulta una informazione preziosissima per il continuo miglioramento della formazione e per trarre spunto per lo sviluppo di iniziative future vincenti.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. La compilazione di tale questionario è stata resa obbligatoria all'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) con l'emanazione delle linee guida nel novembre 2013. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato a chi li compila. La compilazione dei questionari sarà condizione indispensabile per potere avere accesso all'iscrizione agli appelli d'esame.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata.

I risultati ottenuti saranno fondamentali motori per l'individuazione di eventuali criticità e l'attivazione di procedure migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui lo studente viene chiamato ad essere protagonista responsabile insieme al corpo accademico e al personale organizzativo del continuo processo di miglioramento ed innovazione che rende il nostro Ateneo tra i migliori a livello nazionale e internazionale. Consapevoli che la compilazione richieda allo studente un certo impegno in

termini di tempo durante un periodo di studio molto intenso, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro con responsabilità e condivisione degli obiettivi di questa nostra grande istituzione.

Il Presidio di Qualità di Ateneo

# REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

# **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia** *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

Normativa in attesa di approvazione

## ARTICOLO 1

### **Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

## ARTICOLO 2

### **Crediti**

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

## ARTICOLO 3

### **Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

## ARTICOLO 4

## **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica, (3 crediti); la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà (3 crediti). E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

## **ARTICOLO 5**

### **Piano degli studi**

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nella Scheda Unica Annuale.

## **ARTICOLO 6**

### **Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale che comunque rispetti i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 8 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Preside, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso entro il 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi. Tale scelta può essere modificata nelle successive presentazioni del piano di studi all'inizio del secondo e del terzo anno di corso con scadenza definita annualmente dalla Facoltà

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti del triennio non ancora sostenuti e insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere sostenuti insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche solo se eccedenti i 180 crediti formativi previsti per il conseguimento della laurea triennale.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile biennializzare non più di due esami.

## ARTICOLO 7

### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

## ARTICOLO 8

### **Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

## ARTICOLO 9

### **Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

## ARTICOLO 10

### **Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. Tali richieste devono pervenire al

Preside all'inizio dell'anno o all'inizio di ciascun semestre. Sono previste due diverse tipologie di esonero dall'obbligo di frequenza: *esonero totale* (per gli studenti che sono impossibilitati a frequentare tutti i corsi) ed *esonero parziale* (per gli studenti che chiedono l'esonero per un determinato insegnamento e/o che non potessero frequentare le lezioni in determinati giorni della settimana), entrambe da concedersi a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Facoltà.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

## ARTICOLO 11

### **Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

## ARTICOLO 12

### **Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

## ARTICOLO 13

### **Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

## ARTICOLO 14

### **Prova finale**

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative per un totale di 168 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da

discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media aritmetica ai fini del voto di laurea.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

## ARTICOLO 15

### **Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti

acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

## ARTICOLO 16

### **Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## ARTICOLO 17

### **Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:  
Scheda Unica Annuale.

**Corso di Laurea in Filosofia**  
**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**  
**Anno Accademico 2015-2016**

**Attività di base (72 CFU)**

**Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Epistemologia e filosofia della scienza*	M-FIL/02	12	II
Filosofia morale*	M-FIL/03	12	I
Filosofia politica o Storia della scienza	SPS/01 M-STO/05	12	II III
Metafisica o Filosofia della persona	M-FIL/01	12	I - II
Storia della filosofia moderna e contemporanea*	M-FIL/06	12	II

*\*Gli insegnamenti con l'asterisco sono obbligatori*

**Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca	L-ANT/02	6	I
Istituzioni di storia contemporanea	M-STO/04	6	III
L'età della globalizzazione	M-STO/04	6	III
Lingua inglese*	L-LIN/12	6	I
Linguistica generale	L-LIN/01	6	II

*\*L'insegnamento con l'asterisco è obbligatorio*

**Attività caratterizzanti (60 CFU)**

**Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti, con la condizione di includere almeno 12 CFU del settore scientifico disciplinare M-FIL/05*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Bioetica	M-FIL/03	6	II
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	II
Etica della vita	M-FIL/03	6	II
Fenomenologia sociale	M-FIL/01	6	II
Filosofia del linguaggio o Filosofia della percezione	M-FIL/05	12	I - II

Filosofia dell'arte	M-FIL/04	6	II
Filosofia della mente-Mente e linguaggio	M-FIL/02	6	I
Filosofia della mente-Mente e natura	M-FIL/02	6	I
Logica e ontologia	M-FIL/01	6	III
Logica formale*	M-FIL/02	6	I
Storia della filosofia antica*	M-FIL/07	12	I

*\*Gli insegnamenti con l'asterisco sono obbligatori*

**Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoeetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Comunicazione d'impresa	SECS-P/01	6	III
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6	I

**Attività affini (18 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Civiltà islamica	M-FIL/06	6	III
Cultura ebraica	M-FIL/06	6	III
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	6	III
Storia della filosofia italiana	M-FIL/06	6	III
Storia della filosofia medievale	M-FIL/06	6	III
Storia medievale	M-STO/01	12	III

*E' possibile anche scegliere, mutuandoli dall'offerta della Facoltà di Psicologia, i seguenti insegnamenti afferenti al settore M-PSI/01:*

- Fondamenti di psicologia – I anno - 12 CFU (corso annuale)  
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
- Teoria della personalità – I anno – 6 CFU (I semestre)  
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

**Attività a scelta dello studente (12 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO
Civiltà greco-latina-Introduzione alla civiltà ellenica	L-ANT/02	6	A scelta

Filosofia del diritto	IUS/20	6	A scelta
Filosofia e diritti umani	SPS/01	6	A scelta
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/04	6	A scelta

*Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra insegnamenti del triennio non sostenuti, insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo.*

### Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

### Ulteriori attività (6 CFU)

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Stage	//	6
Frequenza singoli seminari didattici	//	0,25
Frequenza ciclo di seminari didattici	//	3
Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	Da definire	3
Abilità informatiche di base	INF/01	3
Laboratorio di Filosofie del cinema	M-FIL/04	3
Laboratorio di scrittura filosofica	M-FIL/01	3
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	3

### CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Nota: possono essere sostenuti insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche se eccedenti i 180 CFU previsti per il conseguimento della laurea triennale.

	Insegnamenti	Modalità verifica del profitto	
<b>I ANNO</b>	Civiltà greco-latina-Introduzione alla civiltà ellenica	Esame orale	
	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca	Esame scritto e orale	
	Filosofia del linguaggio	Esame orale	
	Filosofia della mente-Mente e linguaggio	Esame orale	
	Filosofia della mente-Mente e natura	Esame orale	
	Filosofia morale	Esame orale	
	Fondamenti biologici della conoscenza	Esame orale	
	Lingua inglese	Esame scritto e orale	
	Logica formale	Esame scritto	
	Metafisica	Esame orale	
	Pensare filosofico e metafisica	Esame orale	
	Storia della filosofia antica	Esame orale	
<b>II ANNO</b>	Bioetica	Esame orale	
	Epistemologia e filosofia della scienza	Esame scritto e orale	
	Estetica e forme del fare	Esame orale	
	Etica della vita	Esame orale	
	Fenomenologia sociale	Esame scritto e orale	
	Filosofia dell'arte	Esame orale	
	Filosofia della percezione	Esame orale	
	Filosofia della persona	Esame scritto e orale	
	Filosofia e diritti umani	Esame scritto e orale	
	Filosofia politica	Esame orale	
	Linguistica generale	Esame scritto e orale	
	Storia della filosofia moderna e contemporanea	Esame scritto e orale	
<b>III ANNO</b>	Civiltà islamica	Esame orale	
	Comunicazione d'impresa	Esame orale	
	Cultura ebraica	Esame orale	
	Filosofia del diritto	Esame orale	
	Istituzioni di storia contemporanea	Esame orale	
	L'età della globalizzazione	Esame orale	
	Logica e ontologia	Esame orale	
	Psicologia cognitiva	Esame orale	
	Storia della filosofia italiana	Esame orale	
	Storia della filosofia medievale	Esame orale	
	Storia della scienza	Esame scritto e orale	
	Storia medievale	Esame orale	

**ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE:** non prevedono esame. E' obbligatoria la frequenza al fine del conseguimento dell'idoneità per l'acquisizione dei CFU.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia** *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

### **ARTICOLO 1**

#### **Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

### **ARTICOLO 2**

#### **Crediti**

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

### **ARTICOLO 4**

#### **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a

scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica, (3 crediti); la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà (3 crediti). E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКМ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

## ARTICOLO 5

### **Piano degli studi**

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nella Scheda Unica Annuale

## ARTICOLO 6

### **Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale che comunque rispetti i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5),

come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale. A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 8 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Preside, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso entro il 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi. Tale scelta può essere modificata nelle successive presentazioni del piano di studi all'inizio del secondo e del terzo anno di corso con scadenza definita annualmente dalla Facoltà

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti del triennio non ancora sostenuti e insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere sostenuti insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche solo se eccedenti i 180 crediti formativi previsti per il conseguimento della laurea triennale.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile biennializzare non più di due esami.

## ARTICOLO 7

### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

## ARTICOLO 8

### **Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

## ARTICOLO 9

### **Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

## ARTICOLO 10

### **Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. Tali richieste devono pervenire al Preside all'inizio dell'anno o all'inizio di ciascun semestre. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le

verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

## ARTICOLO 11

### **Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

## ARTICOLO 12

### **Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

## ARTICOLO 13

### **Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto

finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali.. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

## ARTICOLO 14

### **Prova finale**

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative per un totale di 168 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori

affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

## ARTICOLO 15

### **Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### ARTICOLO 16

##### **Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

#### ARTICOLO 17

##### **Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:  
Scheda Unica Annuale

**Corso di Laurea in Filosofia**  
**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**  
**Anno Accademico 2014-2015**

**Attività di base (72 CFU)**

**Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Filosofia morale *	M-FIL/03	12
Metafisica o Filosofia della persona	M-FIL/01	12
Epistemologia e filosofia della scienza*	M-FIL/02	12
Filosofia politica SPS/01 o Storia della scienza M-STO/05	SPS/01 M-STO/05	12
Storia della filosofia moderna e contemporanea*	M-FIL/06	12

*\*Gli insegnamenti con l'asterisco sono obbligatori*

**Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca	L-ANT/02	6
Lingua inglese*	L-LIN/12	6
Linguistica generale	L-LIN/01	6
Istituzioni di storia moderna	M-STO/04	6
L'età della globalizzazione	M-STO/04	6

*\*L'insegnamento con l'asterisco è obbligatorio*

**Attività caratterizzanti (60 CFU)**

**Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti, con la condizione di includere almeno 12 CFU del settore scientifico disciplinare M-FIL/05*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Bioetica	M-FIL/03	6
Filosofia del linguaggio o Pensiero e linguaggio	M-FIL/05	12
Filosofia della mente	M-FIL/02	12
Logica formale*	M-FIL/02	6
Storia della filosofia antica*	M-FIL/07	12
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6
Filosofia dell'arte	M-FIL/04	6
Etica della vita	M-FIL/03	6

Fenomenologia sociale	M-FIL/01	6
Logica e ontologia	M-FIL/01	6

*\*Gli insegnamenti con l'asterisco sono obbligatori*

**Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6
Comunicazione d'impresa	SECS-P/01	6

**Attività affini (18 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Filosofia del Novecento	M-FIL/06	6
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	6
Storia della filosofia medievale	M-FIL/06	6
Storia medievale	M-STO/01	12

*E' possibile anche scegliere, mutuandoli dall'offerta della Facoltà di Psicologia, i seguenti insegnamenti afferenti al settore M-PSI/01:*

- Fondamenti di psicologia – I anno - 12 CFU (corso annuale)  
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
- Teoria della personalità – I anno – 6 CFU (I semestre)  
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

**Attività a scelta dello studente (12 CFU)**

*Da scegliere tra i seguenti insegnamenti*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Civiltà greco-latina - introduzione alla civiltà ellenica	L-ANT/02	6
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/04	6
Filosofia e diritti umani	SPS/01	6
Filosofia del diritto	IUS/20	6

*Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra insegnamenti del triennio non sostenuti, insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo.*

*Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)*

*Ulteriori attività (6 CFU)*

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
Stage	//	6
Frequenza singoli seminari didattici	//	0,25
Frequenza ciclo di seminari didattici	//	3
Laboratorio di Filosofie del Cinema	M-FIL/04	3
Maestri del Pensiero	M-FIL/01	3
Abilità informatiche di base	INF/01	3
Laboratorio di scrittura filosofica	M-FIL/01	3

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 180*

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Nota: possono essere sostenuti in segnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche se eccedenti i 180 CFU previsti per il conseguimento della laurea triennale.

	<b>insegnamenti</b>	<b>modalità verifica del profitto</b>
I ANNO	Civiltà greco-latina - introduzione alla storia greca	Esame scritto e orale
	Civiltà greco-latina - introduzione alla civiltà ellenica	Esame orale
	Filosofia del linguaggio	Esame orale
	Filosofia della mente	Esame orale
	Filosofia morale	Esame orale
	Fondamenti biologici della conoscenza	Esame orale
	Lingua inglese	Esame scritto e orale
	Logica formale	Esame scritto
	Metafisica	Esame orale
	Pensare filosofico e metafisica	Esame orale
	Storia della filosofia antica	Esame orale
II ANNO	Epistemologia e filosofia della scienza	Esame scritto e orale
	Estetica e forme del fare	Esame orale
	Filosofia dell'arte	Esame orale
	Etica della vita	Esame orale
	Bioetica	Esame orale
	Fenomenologia sociale	Esame scritto e orale
	Filosofia della persona	Esame scritto e orale
	Filosofia e diritti umani	Esame scritto e orale
	Filosofia politica	Esame orale
	Linguistica generale	Esame orale
	Logica e ontologia	Esame orale
	Ontologia fondamentale	Esame orale
	Pensiero e linguaggio	Esame orale
	Storia della filosofia moderna e contemporanea	Esame scritto e orale
III ANNO	Comunicazione d'impresa	Esame orale
	Filosofia del diritto	Esame orale
	Psicologia cognitiva	Esame orale
	Storia della filosofia medievale	Esame orale
	Storia della scienza	Esame scritto e orale
	Storia medievale	Esame orale
	Istituzioni di storia moderna	Esame orale
	L'età della globalizzazione	Esame orale

**ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE:** non prevedono esame. E' obbligatoria la frequenza al fine del conseguimento dell'idoneità per l'acquisizione dei CFU

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia** *(per gli studenti iscritti al terzo anno di corso)*

### **ARTICOLO 1**

#### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea. Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

### **ARTICOLO 2**

#### **Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente,

mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione. L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

### ARTICOLO 3

#### **Crediti**

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

### ARTICOLO 4

#### **Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

### ARTICOLO 5

#### **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso

l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКМ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

## ARTICOLO 6

### **Piano degli studi**

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

## ARTICOLO 7

### **Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del

secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

## ARTICOLO 8

### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

## ARTICOLO 9

### **Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

## ARTICOLO 10

### **Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

## ARTICOLO 11

### **Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto

dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

## ARTICOLO 12

### **Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

## ARTICOLO 13

### **Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

## ARTICOLO 14

### **Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodesimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso

la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

## ARTICOLO 15

### **Prova finale**

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti. E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

## ARTICOLO 16

### **Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo

specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### ARTICOLO 17

##### **Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

#### ARTICOLO 18

##### **Norme transitorie**

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

#### ARTICOLO 19

##### **Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi  
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2013-2014

**Piano degli studi individuale**

*Attività di base (72 CFU)*

*Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)*

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

*Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)*

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

*Attività caratterizzanti (60 CFU)*

*Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)*

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e/o Etica della vita e/o Estetica e forme del fare e/o Logica e ontologia e/o Ontologia fondamentale e/o Filosofia della mente-Ontologia della mente e/o Filosofia della mente-Mente e natura e/o Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e/o Etica della vita-Problemi della bioetica e/o Estetica e forme del fare-Parte generale e/o Estetica e forme del fare-Parte monografica e/o Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio o Teorie del pensiero e del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale

*Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)*

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive o Introduzione all'antropologia culturale o Introduzione alla psicologia o Psicologia cognitiva
-------------------	---

*Attività affini (18 CFU)*

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, nonché gli insegnamenti di Civiltà islamica, Cultura ebraica, Teologia biblica e

patristica, Teologia moderna e contemporanea, Temi e problemi della filosofia contemporanea, attivati per i settori M-FIL/06 e M-FIL/07.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

*Attività a scelta dello studente (12 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

*Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)*

*Ulteriori attività (6 CFU)*

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 180*

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

## Piano degli studi consigliato

### *Attività di base (72 CFU)*

#### *Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)*

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

#### *Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)*

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

### *Attività caratterizzanti (60 CFU)*

#### *Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)*

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e Etica della vita
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

#### *Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoesnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)*

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza
-------------------	---------------------------------------

### *Attività affini (18 CFU)*

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

### *Attività a scelta dello studente (12 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

### *Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)*

### *Ulteriori attività (6 CFU)*

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 180*

### Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

## ORARIO DELLE LEZIONI

I anno - Corso di Laurea in Filosofia - I semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00	<i>Storia della filosofia antica</i> (Girgenti)	<i>Pensare filosofico e metafisica</i> (Cacciari)	<i>Filosofia morale</i> (Bacin/Mordacci)	<i>Civiltà greco-latina- Introduzione alla civiltà ellenica</i> (Girgenti)	Storia della filosofia antica (Girgenti)
11.00-13.00	<i>Filosofia morale</i> (Bacin/Mordacci)	<i>Filosofia morale</i> (Bacin/Mordacci)	<i>Filosofia del linguaggio</i> (Bianchi)	<i>Filosofia del linguaggio</i> (Bianchi)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg) III liv
13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00	<i>Pensare filosofico e metafisica</i> (Cacciari)	<i>Filosofia del linguaggio</i> (Bianchi)	<b>SEMINARI</b>	<i>Logica formale</i> (Boccuni)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg) II liv
16.00-18.00	<i>Logica formale</i> (Boccuni)	<i>Civiltà greco-latina- Introduzione alla civiltà ellenica</i> (Girgenti)	<i>Filosofia morale</i> (Bacin)		<i>Lingua inglese</i> (Bagg) I liv
<b>Filosofia morale:</b> lezioni del Prof. Bacin iniziano il 5 ottobre. Non si terranno qlle del 6 e del 7. Riprenderanno regolarmente il 12 ottobre					
<b>Pensare filosofico e metafisica:</b> inizio lezioni 12 ottobre					
<b>Logica formale:</b> 10 ore di esercitazioni da programmare					
I anno - Corso di Laurea in Filosofia - II semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00	Storia della filosofia antica (Girgenti)	<i>Civiltà greco-latina- Introduzione alla storia greca</i> (Coppola)	Metafisica (Donà)	<i>inizio lezioni ore 10.00</i> <i>Lingua inglese</i> (Bagg)	<i>Storia della filosofia antica</i> (Girgenti)
11.00-13.00	<i>Fondamenti biologici della conoscenza</i> (Martino)	<i>Filosofia della mente-Mente e natura</i> (Di Francesco)	<i>Filosofia della mente-Mente e linguaggio</i> (Santambrogio)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg) I liv

13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00	<i>Filosofia della mente-Mente e linguaggio</i> (Santambrogio)	<i>Filosofia della mente-Mente e natura</i> (Di Francesco)	<b>SEMINARI</b>	<i>Fondamenti biologici della conoscenza</i> (Martino)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg) II liv
16.00-18.00		<i>Metafisica</i> (Donà)	<i>Metafisica</i> (Donà)	<i>Civiltà greco-latina- Introduzione alla storia greca</i> (Coppola)	<i>Lingua inglese</i> (Bagg) III liv
<b>Lingua inglese al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (10-11 livello 1 11-12 livello 2 12-13 livello 3)</b>					

Il anno - Corso di Laurea in Filosofia - I semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00	<i>Bioetica/Etica della vita</i> (Reichlin)	<i>Filosofia della persona</i> (De Monticelli)	<i>Bioetica/Etica della vita</i> (Reichlin)	<i>Logica e ontologia</i> (Bottani)	<i>Logica e ontologia</i> (Bottani)
11.00-13.00	<i>Linguistica generale</i> (Moro)	<i>Ontologia fondamentale</i> (Severino) AAF	<i>Filosofia della persona</i> (De Monticelli)	<i>Fenomenologia sociale</i> (De Vecchi) ----- ---Pensiero e linguaggio (Sacchi)	<i>Epistemologia e filosofia della scienza</i> (Sereni)
13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00	<i>Linguistica generale</i> (Moro)	<i>Fenomenologia sociale</i> (De Vecchi) ----- <i>Pensiero e linguaggio</i> (Sacchi)	<b>SEMINARI</b>	<i>Epistemologia e filosofia della scienza (Motterlini)</i> ----- <i>Lingua inglese (Bagg) II liv</i>	<i>Epistemologia e filosofia della scienza</i> (Sereni)
16.00-18.00	<i>Filosofia della persona</i> (De Monticelli)	<i>Bioetica/Etica della vita</i> (Reichlin)	<i>Pensiero e linguaggio</i> (Sacchi)	<i>Epistemologia e filosofia della scienza (Motterlini)</i> ----- <i>Lingua inglese (Bagg) III liv</i>	<i>Esercitazioni Ontologia fondamentale 6-13-20-27 novembre</i>
<b>Ontologia fondamentale</b> (Professor Severino) Altra Attività Formativa da 3 cfu (dal 3 novembre al 1 dicembre lezioni Prof. Severino) Esercitazioni 6-13-20-27 novembre dalle ore 16 alle ore 18 <b>Linguistica generale</b> ottobre (12-19-26)/novembre (2-9-16-23-30)/dicembre (14)					
Il anno - Corso di Laurea in Filosofia - II semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00	<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea</i> (Fusaro)	<i>Estetica e forme del Fare/Filosofia dell'arte</i> (Valagussa)	<i>Estetica e forme del Fare/Filosofia dell'arte</i> (Valagussa)	<i>Estetica e forme del Fare/Filosofia dell'arte</i> (Valagussa)	<i>Filosofia e diritti umani</i> (Pongiglione)

11.00-13.00	<i>Filosofia politica</i> (Sala)	<i>Filosofia politica</i> (Sala)	<i>Filosofia e diritti umani</i> (Pongiglione)	Storia della filosofia moderna e contemporanea (Tagliapietra) dalle ore 11 alle ore 14	<i>Filosofia e diritti umani</i> (Pongiglione)
13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00	<i>Filosofia politica</i> (Sala)	<i>Storia medievale</i> (Di Muro)	<b>SEMINARI</b>	<i>Lingua inglese II liv</i> (Bagg)	
16.00-18.00	<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea</i> (Fusaro)	<i>Storia medievale</i> (Di Muro)	Storia medievale (Di Muro)	<i>Lingua inglese III liv</i> (Bagg)	

III anno - Corso di Laurea in Filosofia - I semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00			<i>Storia della filosofia italiana</i> (Fusaro)	<i>Storia moderna e contemporanea</i> (Del Zanna)	
11.00-13.00		<i>Ontologia fondamentale</i> (Severino)	<i>Storia della filosofia italiana</i> (Fusaro)	<i>Storia moderna e contemporanea</i> (Del Zanna)	
13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00			<b>SEMINARI</b>	<i>Lingua inglese II liv</i> (Bagg)	
16.00-18.00				<i>Lingua inglese III liv</i> (Bagg)	<i>Esercitazioni Ontologia fondamentale 6-13-20-27 novembre</i>

**Ontologia fondamentale** (Professor Severino) Altra Attività Formativa da 3 cfu (dal 3 novembre al 1 dicembre lezioni Prof. Severino)

III anno - Corso di Laurea in Filosofia - II semestre					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
9.00-11.00					
11.00-13.00			<i>Genetica e antropologia</i> (Cavalli Sforza)		
13.00-14.00	<i>pausa pranzo</i>				
14.00-16.00		<i>L'età della globalizzazione</i> (Gallo)	<b>SEMINARI</b>	<i>Lingua inglese II liv</i> (Bagg)	

16.00-18.00		<i>L'età della globalizzazione</i> (Gallo)	<i>Genetica e antropologia</i> (Cavalli Sforza)	<i>Lingua inglese III liv</i> (Bagg)	
<b>Genetica e antropologia:</b> nei giorni dedicati al CdF e nei quali non sono previsti seminari didattici, la lezione delle ore 16.00 è anticipata alle ore 14.00					
<b>Psicologia cognitiva:</b> corso attivato per mutuaione dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Facoltà di Psicologia)					